



Borsa Italiana

AVVISO n.14423	20 Luglio 2017	MOT - DomesticMOT
---------------------------------	----------------	-------------------

Mittente del comunicato : BORSA ITALIANA

Societa' oggetto : MITTEL
dell'Avviso

Oggetto : AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE ED
AVVIO DELLA FASE DI CONCLUSIONE
DEI CONTRATTI CONDIZIONATI
ALL'EMISSIONE TITOLI MITTEL

Testo del comunicato

Si veda allegato.

Disposizioni della Borsa

Oggetto: AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE ED AVVIO DELLA FASE DI CONCLUSIONE DEI CONTRATTI CONDIZIONATI ALL'EMISSIONE DEI TITOLI

Titoli: "MITTEL S.P.A. 2017-2023"

Borsa Italiana S.p.A., ai sensi dell'articolo 2.4.3 del Regolamento dei Mercati, ha stabilito la procedura di quotazione dei Titoli in oggetto. Con provvedimento n. 8377 del 18/07/2017 Borsa Italiana ha disposto, su domanda di MITTEL S.p.A., l'ammissione alle negoziazioni dei Titoli in oggetto e l'avvio della fase di conclusione dei contratti condizionati all'emissione con decorrenza dal giorno **21 luglio 2017 e fino al 2 agosto 2017 (inclusi), salvo chiusura anticipata ovvero proroga.** Tali contratti saranno liquidati in un'unica data di regolamento stabilita nel terzo giorno successivo alla chiusura anche anticipata ovvero posticipata del Periodo di distribuzione.

Successivamente alla data di chiusura del Periodo di distribuzione, Borsa Italiana stabilirà con Avviso la data di avvio delle negoziazioni ufficiali sul MOT dei Titoli che coinciderà con la Data di godimento dei Titoli.

CARATTERISTICHE DEI TITOLI

Emittente	MITTEL S.p.A.
Valore nominale	min 99.345.000 Euro max 123.510.000 Euro
Data di godimento	il terzo giorno lavorativo successivo alla chiusura dell'offerta
Data di scadenza	corrispondente al giorno del settantaduesimo mese successivo alla Data di godimento del prestito
Rimborso	rimborso alla pari a scadenza (salvo rimborso anticipato, anche parziale, come previsto dal Prospetto del prestito)
Interesse annuo lordo	le obbligazioni frutteranno interessi annui lordi, alla scadenza di ogni 6 mesi dalla data di godimento, pari ad un tasso non inferiore al 3,75%.

DESCRIZIONE DELLA FASE DI CONCLUSIONE DEI CONTRATTI CONDIZIONATI ALL'EMISSIONE DEI TITOLI

Prezzo dei contratti condizionati (Prezzo Provvisorio)	100%
Prezzo di regolamento dei contratti condizionati (Prezzo di Emissione)	non superiore al 100% del valore nominale del prestito. Il prezzo definitivo verrà comunicato con successivo Avviso di Borsa alla chiusura del periodo di offerta
Periodo di distribuzione	dal 21 luglio 2017 al 2 agosto 2017 (inclusi), salvo chiusura anticipata ovvero proroga

Data di regolamento dei contratti condizionati conclusi nel Periodo di distribuzione	il terzo giorno successivo alla chiusura, anche anticipata ovvero posticipata, del Periodo di distribuzione.
Operatore aderente al mercato incaricato alla distribuzione	Equita SIM S.p.A (codice operatore IT1505)
Proposte di negoziazione inseribili dagli altri operatori	<p>esclusivamente ordini in acquisto senza limite di prezzo (market order) o con limite di prezzo (limit order) che deve essere pari al Prezzo di Emissione. Gli ordini devono essere immessi con parametri <i>Fill-or-Kill</i> (FOK), <i>Immediate or Cancel</i> (IOC) o DAY.</p> <p>Solo gli ordini con limite di prezzo e con modalità di esecuzione DAY permarranno sul book anche in caso di temporanea assenza dell'operatore incaricato alla distribuzione; viceversa gli ordini senza limite di prezzo e gli ordini con limite di prezzo con parametri FOK o IOC, in caso di temporanea assenza dell'operatore incaricato alla distribuzione, risulteranno cancellati.</p>
Modalità di distribuzione	unica fase di mercato a negoziazione continua dalle 9.00 alle 17.30 (non è prevista la fase di asta di apertura)
Tagli	0,895 Euro
Importo minimo di contrattazione	1.074 Euro
Importo massimo singolo ordine	10.740.000 Euro, come da richiesta dell'Emittente
CODICI	ISIN IT0005257784 Instrument ID 820121
Denominazione	MITTEL TF 2017-2023 EUR
Mercato e comparto di negoziazione	Borsa - Mercato telematico delle obbligazioni (MOT) - segmento DomesticMOT - classe altri titoli di debito. I contratti condizionati conclusi nel Periodo di distribuzione non sono garantiti da Cassa di Compensazione e Garanzia.
EMS	21.480

DISPOSIZIONI DELLA BORSA ITALIANA

Borsa Italiana dispone l'ammissione alle negoziazioni del prestito "MITTEL S.P.A. 2017-2023" (ISIN IT0005257784) e l'avvio della fase di conclusione dei contratti condizionati all'emissione dei Titoli in oggetto sul comparto obbligazionario (MOT) dal giorno 21 luglio 2017 e fino al 2 agosto 2017 (inclusi), salvo chiusura anticipata ovvero proroga.

Allegato Nota Informativa del Prospetto del prestito

PROSPECTO INFORMATIVO
RELATIVO ALL'OFFERTA PUBBLICA DI SOTTOSCRIZIONE
E ALLA AMMISSIONE A QUOTAZIONE
SUL MERCATO TELEMATICO DELLE OBBLIGAZIONI ORGANIZZATO E
GESTITO DA BORSA ITALIANA S.p.A.
DELLE OBBLIGAZIONI DEL PRESTITO DENOMINATO
“MITTEL S.p.A. 2017-2023”

EMITTENTE

MITTEL S.p.A.



Responsabile del Collocamento

EQUITA S.I.M. S.p.A.



Prospetto Informativo depositato presso la Consob in data 20 luglio 2017 a seguito di comunicazione del provvedimento di approvazione, con nota del 19 luglio 2017, protocollo n. 0091126/17.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto Informativo non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto Informativo è disponibile sul sito *internet* dell'Emittente (www.mittel.it, nell'area dedicata “*Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni*”). Copia cartacea del Prospetto può essere richiesta gratuitamente presso la sede legale dell'Emittente (Piazza Armando Diaz n. 7, Milano).

SEZIONE SECONDA
NOTA INFORMATIVA

CAPITOLO I - PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili del Prospetto

La responsabilità del Prospetto è assunta dalle persone indicate nella Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.1, del Prospetto.

1.2 Dichiarazioni di responsabilità

La dichiarazione di responsabilità è riportata nella Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2 del Prospetto.

CAPITOLO II - FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dei fattori di rischio relativi alle Obbligazioni oggetto dell'Offerta si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo IV del Prospetto.

CAPITOLO III - INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Offerta

Equita versa in una situazione di conflitto d'interessi poiché (i) svolge il ruolo di Consulente finanziario dell'Emittente con riferimento all'Offerta e all'OPSC, (ii) svolge il ruolo di Responsabile del Collocamento ed operatore incaricato dall'Emittente di esporre le proposte in vendita delle Obbligazioni sul MOT, ai sensi dell'art. 2.4.3 del Regolamento di Borsa, (iii) svolge il ruolo di Intermediario incaricato di coordinare la raccolta delle adesioni all'OPSC, (iv) su incarico dell'Emittente agisce quale specialista in acquisto in relazione alle Obbligazioni 2013-2019 e agirà in relazione alle Obbligazioni del Prestito quale specialista in acquisto, ai sensi del Regolamento di Borsa e delle Istruzioni di Borsa, a decorrere dalla data di inizio delle negoziazioni delle Obbligazioni sul MOT (sulla base di apposito contratto che verrà sottoscritto entro tale data), e (v) presta o ha prestato negli ultimi dodici mesi servizi di *investment banking* in favore del Gruppo. Inoltre, si segnala che Equita agisce in qualità di mandatario (anche nell'interesse di Mittel) con riferimento a una porzione delle azioni ordinarie Mittel di proprietà del Dott. Arnaldo Borghesi, in precedenza Amministratore Delegato dell'Emittente (pari a circa 430.000 azioni Mittel) rappresentanti parte del corrispettivo dell'acquisizione della Borghesi Advisory S.r.l. e depositate a garanzia del puntuale e corretto pagamento degli obblighi di indennizzo previsti dal contratto di compravendita.

3.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi

L'Offerta si inserisce nel contesto di una complessiva operazione volta all'ottimizzazione della struttura del debito dell'Emittente, in termini di durata e di tassi, nonché ad acquisire risorse finanziarie da destinare allo sviluppo dell'attività di investimento del Gruppo Mittel. L'operazione nel complesso prevede:

- a. la promozione di un'offerta di sottoscrizione di obbligazioni (**OPSO**), oggetto del presente Prospetto Informativo, per un controvalore complessivo massimo di Euro 123.510.000,00;
- b. l'esercizio della facoltà di rimborso anticipato volontario sull'ammontare pari al 50% del valore nominale delle Obbligazioni 2013-2019, e pertanto sino a massimi nominali Euro 49.926.760,63, ovvero, poiché il regolamento delle Obbligazioni 2013-2019 prevede un prezzo di rimborso del 102% in ipotesi di rimborso effettuato alla scadenza del quarto anno dalla data di godimento del prestito, sino a massimi Euro 50.925.295,84;
- c. la promozione di un'offerta pubblica di scambio (**OPSC**) sulla totalità delle Obbligazioni 2013-2019 e pertanto sino a massimi nominali 49.926.760,63 Euro, ovvero sino a massimi Euro 51.067.943,73 comprensivi del premio offerto (pari al 2,3%).

Il Prestito, avente durata di 6 anni, consentirà al Gruppo Mittel di estendere la vita media dell'indebitamento finanziario lordo del Gruppo che al 31 marzo 2017 ammontava a complessivi Euro 189,4 milioni, di cui Euro 80,7 milioni correnti (pari al 42,6% dell'indebitamento complessivo) ed Euro 108,7 milioni non correnti (pari al 57,4% dell'indebitamento complessivo) (per maggiori informazioni al riguardo cfr. Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.1.1 del Prospetto) nonché di ridurre il costo della componente di indebitamento non corrente in quanto le Obbligazioni 2013-2019 producono interessi al tasso fisso nominale annuo lordo del 6,00%.

I proventi rivenienti dall'Offerta, pari a massimi Euro 123.510.000,00, al netto delle

spese e commissioni stimabili in circa massimi Euro 3,0 milioni, nonché della componente delle risorse impiegate (Euro 50,9 milioni) per l'esercizio del rimborso anticipato volontario delle Obbligazioni 2013-2019 nella sua misura massima del 50%, saranno pertanto utilizzati da Mittel per i progetti di investimento futuri del Gruppo.

L'eventuale integrale adesione all'Offerta, nella sua misura massima di Euro 123,5 milioni, e all'OPSC comporterebbe per il Gruppo, nell'ipotesi in cui tutte le risorse finanziarie rinvenienti non utilizzate per il rimborso delle Obbligazioni 2013 – 2019 fossero utilizzate per investimenti, un indebitamento finanziario netto massimo aggiuntivo di nominali Euro 74,7 milioni, corrispondente al valore nominale massimo delle obbligazioni complessivamente emesse per effetto dell'OPSO Euro 123,5 milioni per n. 138.000.000 Obbligazioni e dell'OPSC Euro 51,1 milioni per n. 57.059.155 Obbligazioni, al netto dell'importo nominale del prestito obbligazionario di Euro 99,9 milioni attualmente in essere che verrebbe sostituito da quello in corso di emissione.

Analogamente, l'eventuale adesione all'Offerta per Euro 51,0 milioni e all'OPSC comporterebbe per il Gruppo, non residuando risorse per investimenti essendo l'adesione all'Offerta sufficiente per il solo esercizio della facoltà di rimborso anticipato volontario del Obbligazioni 2013-2019 nella sua misura massima del 50%, un indebitamento finanziario netto nominale massimo aggiuntivo pari a circa Euro 2,1 milioni rappresentativi del premio da riconoscere in sede di esercizio della facoltà di rimborso anticipato delle Obbligazioni 2013-2019, nonché del premio implicito nell'OPSC. L'Emittente ha deciso di non avvalersi della facoltà di rimborso anticipato nella misura del 25%.

Le Obbligazioni 2013-2019 prevedono il rispetto di un *covenant* finanziario e contengono una clausola di *negative pledge*. L'emissione del Prestito a servizio dell'OPSO e dell'OPSC, anche in ipotesi di massima adesione all'OPSO e all'OPSC (pertanto, per un controvalore complessivo pari a Euro 174.577.943,73), non comporta di per sé la violazione delle predette clausole, né a parere dell'Emittente pregiudicherà di per sé il rispetto dei suddetti *covenant* finanziari.

Il Prestito avrà un tasso d'interesse nominale annuo lordo minimo del 3,75% (il **Tasso di Interesse Nominale Minimo**). Il tasso d'interesse nominale annuo lordo definitivo (il **Tasso di Interesse Nominale**) verrà stabilito – fermo restando il Tasso di Interesse Nominale Minimo – e reso noto mediante diffusione entro il 1° (primo) Giorno Lavorativo successivo al termine del Periodo di Offerta, di un apposito comunicato che verrà pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente www.mittel.it, nell'area dedicata “*Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni*”, nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana. Pertanto, alla Data del Prospetto, non è possibile stimare il costo effettivo del Prestito a servizio dell'Offerta e dell'OPSC.

Per maggiori informazioni in merito agli impatti dell'Offerta e dell'OPSC sull'indebitamento del Gruppo *cfr.* Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.1.1 del Prospetto.

3.3 Dichiaraione relativa al capitale circolante

Ai sensi del Regolamento 809/2004/CE, come modificato ed integrato dal Regolamento delegato (UE) 486/2012 e dal Regolamento 862/2012 e sulla scorta della definizione di capitale circolante – quale mezzo mediante il quale il Gruppo ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le proprie obbligazioni in scadenza - contenuta nelle Raccomandazioni ESMA/2013/319 – si dichiara che il Gruppo ha risorse sufficienti per

far fronte alle esigenze del Gruppo a breve termine (intendendosi per tali quelle relative ai 12 mesi successivi alla Data del Prospetto).

3.4 Fondi propri e indebitamento

Nella seguente tabella si riporta la situazione dei fondi propri e dell'indebitamento finanziario consolidato del Gruppo Mittel riferita al 31 marzo 2017 (confrontata con il 30 settembre 2016), predisposta secondo lo schema previsto dalle Raccomandazioni ESMA/2013/319.

(Migliaia di Euro)	31.03.2017	30.09.2016
Cassa	34	15
Altre disponibilità liquide	95.977	84.974
Titoli detenuti per la negoziazione	8.589	6.909
Liquidità	104.599	91.899
Crediti finanziari correnti	22.294	32.951
Debiti bancari correnti	67.242	71.815
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	5.627	6.057
Prestiti obbligazionari	1.298	1.310
Altri debiti finanziari correnti	6.500	-
Indebitamento finanziario corrente	80.667	79.182
Indebitamento finanziario corrente netto	(46.227)	(45.668)
Debiti bancari non correnti	854	-
Obbligazioni emesse	98.179	97.873
Altri debiti non correnti	9.721	2.280
Indebitamento finanziario non corrente	108.753	100.153
Indebitamento finanziario netto	62.527	54.485
Capitale sociale	87.907	87.907
Riserve	169.825	184.847
Patrimonio netto complessivo	257.732	272.754
Total fondi propri e indebitamento	320.259	327.239

Successivamente al 31 marzo 2017, come evidenziato nella Sezione Prima, Capitolo VIII del Prospetto, le principali operazioni realizzate dall'Emittente hanno avuto impatti sull'indebitamento finanziario netto come evidenziato nella seguente tabella:

Indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2017	62.527
Incremento liquidità per cessione Castello SGR S.p.A.	(6.700)
Incremento liquidità per cessione ISA S.p.A.	(3.012)
Diminuzione liquidità per investimento Ceramica Cielo S.p.A.	14.600
Consolidamento Indebitamento finanziario netto Ceramica Cielo S.p.A.	4.603
Indebitamento finanziario netto post operazioni straordinarie	72.018

Si segnala che l'indebitamento finanziario netto così come evidenziato ed inclusivo degli impatti delle principali operazioni straordinarie nel periodo successivo al 31 marzo 2017 e sino alla Data del Prospetto non è stato oggetto di esame da parte della Società di

Revisione. Nello specifico per quanto concerne Ceramica Cielo S.p.A. sono stati utilizzati i dati relativi all'ultimo bilancio ufficiale approvato dalla società (31 dicembre 2016) redatto secondo i principi contabili nazionali.

Infine non sono stati inclusi gli effetti delle vendite effettuate di azioni Livanova Plc in quanto effettuate dalle società Bios S.p.A. e Tower 6 Bis S.à.r.l. che sono consolidate dal Gruppo Mittel sinteticamente con il metodo del patrimonio netto. Pertanto l'effetto sull'indebitamento finanziario netto del Gruppo si avrà solo al momento in cui le società provvederanno alla effettiva distribuzione delle risorse generate.

CAPITOLO IV - INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Ammontare delle Obbligazioni offerte

L'ammontare delle Obbligazioni oggetto dell'OPSO sarà pari a minimo n. 111.000.000 Obbligazioni, del valore nominale di Euro 0,895 ciascuna e a massimo n. 138.000.000 Obbligazioni del valore nominale di Euro 0,895 ciascuna, per un valore nominale complessivo compreso tra Euro 99.345.000 ed Euro 123.510.000.

Pertanto, al momento dell'adesione, l'investitore non conoscerà l'ammontare complessivo definitivo del Prestito a servizio dell'Offerta, che sarà reso noto mediante diffusione entro il 1° (primo) Giorno Lavorativo successivo al termine del Periodo di Offerta, di un apposito comunicato che verrà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.mittel.it, nell'area dedicata "Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni", nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana. L'incremento del numero di Obbligazioni oggetto dell'Offerta sarà determinato in funzione delle risorse finanziarie ottenute dal processo dismissione di attività non strategiche alla data in cui tale scelta sarà effettuata.

L'ammontare delle Obbligazioni oggetto dell'OPSC sarà pari a massime n. 57.059.155 del valore nominale di Euro 0,895 ciascuna, per un valore nominale complessivo massimo di Euro 51.067.943,73.

4.2 Descrizione delle Obbligazioni

Il Consiglio di Amministrazione di Mittel del 24 maggio 2017 ha deliberato, ai sensi dell'art. 2410 e seguenti del Codice Civile, l'emissione di massime n. 195.059.155 obbligazioni, rivenienti dal prestito obbligazionario denominato "*Mittel S.p.A. 2017-2023*", ciascuna del valore nominale di Euro 0,895 (le **Obbligazioni del Prestito**) e, quindi, per un controvalore nominale massimo dell'emissione pari a Euro 174.577.943,73 destinato alla quotazione sul MOT.

Delle predette n. 195.059.155 Obbligazioni del Prestito:

- (i) n. 111.000.000 Obbligazioni del Prestito sono oggetto della presente Offerta, per un valore nominale complessivo di Euro 99.345.000,00, incrementabili fino a n. 138.000.000 Obbligazioni per un controvalore complessivo dell'Offerta di Euro 123.510.000,00, così come previsto al precedente Paragrafo 4.1 e nella Sezione Seconda, Capitolo V, Paragrafo 5.1 del Prospetto.
- (ii) massime n. 57.059.155 Obbligazioni del Prestito, aventi le medesime caratteristiche delle Obbligazioni salvo eventualmente il prezzo di emissione, per un controvalore nominale massimo di Euro 51.067.943,73, sono oggetto dell'OPSC e pertanto offerte da Mittel in scambio ai titolari di Obbligazioni 2013 – 2019 aderenti all'OPSC medesima (**Obbligazioni a Servizio dell'OPSC**) nel rapporto di n. 1 Obbligazione a Servizio dell'OPSC per ogni n. 1 Obbligazione 2013 – 2019 portata in adesione all'OPSC medesima.

Il codice ISIN rilasciato dalla Banca d'Italia per le Obbligazioni del Prestito è IT0005257784.

Le Obbligazioni saranno emesse e offerte in sottoscrizione a un Prezzo di Offerta, da determinarsi al termine del Periodo di Offerta, in dipendenza delle condizioni di mercato, non superiore al 100% del loro valore nominale. In particolare, il Prezzo di Offerta delle Obbligazioni verrà determinato in dipendenza delle condizioni di mercato e, pur non

essendo possibile identificare obbligazioni pienamente comparabili con le Obbligazioni dell’Emittente, in funzione del rendimento offerto da altre obbligazioni *corporate* disponibili sul mercato con caratteristiche comparabili.

Il Prezzo di Offerta determinato come sopra sarà reso noto mediante diffusione entro il 1° (primo) Giorno Lavorativo dal termine del Periodo di Offerta, di un apposito comunicato che verrà pubblicato sul sito *internet* dell’Emittente www.mittel.it, nell’area dedicata “*Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni*”, nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana.

Il Prestito avrà durata pari a 6 (sei) anni (ovvero settantadue mesi), con decorrenza dalla data, coincidente con la Data di Emissione, a partire dalla quale le Obbligazioni maturano il diritto al pagamento degli interessi, nonché all’esercizio dei diritti ad esse collegati (la **Data di Godimento del Prestito**), sino al corrispondente giorno del settantaduesimo mese dalla Data di Godimento del Prestito (la **Data di Scadenza del Prestito**). La Data di Godimento del Prestito sarà il 3° (terzo) Giorno Lavorativo successivo alla chiusura del Periodo di Offerta ossia il 7 agosto 2017 e la Data di Scadenza del Prestito sarà il 7 agosto 2023, salvo quanto di seguito indicato.

In caso di chiusura anticipata dell’Offerta o proroga del Periodo di Offerta, con il comunicato stampa con cui verrà resa l’informativa relativa, rispettivamente, alla chiusura anticipata dell’Offerta o proroga del Periodo di Offerta verranno altresì comunicate la Data di Godimento del Prestito e la Data di Scadenza del Prestito, come determinate di conseguenza (per maggiori informazioni in merito alla chiusura anticipata dell’Offerta e alla proroga del Periodo di Offerta *cfr.* Sezione Seconda, Capitolo V, Paragrafo 5.1.3).

Le Obbligazioni a Servizio dell’OPSC saranno emesse al 100% del loro valore nominale (pari ad Euro 0,895).

Il Prestito è emesso e ha godimento alla Data di Godimento del Prestito, determinata e comunicata secondo quanto sopra indicato.

4.3 Legge in base alla quale le Obbligazioni sono state emesse

Il Prestito è disciplinato dalla legge italiana. Le Obbligazioni saranno emesse ai sensi della legislazione italiana.

Per qualsiasi controversia relativa al Prestito ovvero al Regolamento del Prestito che dovesse insorgere tra l’Emittente e gli Obbligazionisti sarà competente, in via esclusiva, il Foro dove ha sede legale l’Emittente ovvero, qualora l’Obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 3 del D. Lgs. n. 206 del 6 settembre 2005 e successive modifiche e integrazioni, il foro di residenza o domicilio elettivo di quest’ultimo.

4.4 Caratteristiche delle Obbligazioni

Le Obbligazioni saranno titoli al portatore e non saranno frazionabili.

Le Obbligazioni del Prestito saranno ammesse alle negoziazioni sul MOT in regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente. Le Obbligazioni del Prestito saranno immesse nel sistema di gestione accentratata presso Monte Titoli in regime di dematerializzazione, ai sensi del TUF e della relativa regolamentazione di attuazione.

Pertanto, in conformità a tale regime, ogni operazione avente a oggetto le Obbligazioni del Prestito (ivi inclusi i trasferimenti e la costituzione di vincoli), nonché l’esercizio dei relativi diritti patrimoniali e amministrativi, potranno essere effettuati esclusivamente per

il tramite di, e mediante corrispondente registrazione sui conti accesi presso Monte Titoli dagli intermediari italiani ed esteri aderenti al sistema di gestione accentratata presso Monte Titoli. I titolari non potranno richiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni. È fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui agli artt. 83-*quinquies* e 83-*novies*, comma 1, lettera b) del TUF.

4.5 Valuta di emissione delle Obbligazioni

Il Prestito è emesso e denominato in Euro.

4.6 Ranking delle Obbligazioni

Le Obbligazioni del Prestito non saranno subordinate agli altri debiti chirografari presenti e futuri dell'Emittente.

4.7 Diritti connessi alle Obbligazioni e relative limitazioni

Le Obbligazioni del Prestito incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria; in particolare gli Obbligazionisti hanno diritto al pagamento delle cedole (per l'ammontare delle quali si rinvia al successivo Paragrafo 4.8 del presente Capitolo) e, alla Data di Scadenza del Prestito, al rimborso alla pari del capitale.

I diritti degli Obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne il diritto al pagamento degli interessi, decorsi 5 (cinque) anni dalla data in cui questi sono divenuti esigibili e, per quanto concerne il diritto al rimborso del capitale, decorsi 10 (dieci) anni dalla data in cui le Obbligazioni sono diventate rimborsabili.

In conformità a quanto previsto dal TUF e dalla relativa regolamentazione attuativa, ogni operazione avente ad oggetto le Obbligazioni del Prestito (ivi inclusi i trasferimenti e la costituzione di vincoli) nonché l'esercizio dei relativi diritti amministrativi e patrimoniali potranno essere effettuati esclusivamente per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentratata presso Monte Titoli. Gli Obbligazionisti non potranno richiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni del Prestito. È fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui agli artt. 83-*quinquies* e 83-*sexies* del TUF e della relativa regolamentazione di attuazione.

Tutte le comunicazioni dell'Emittente ai titolari delle Obbligazioni del Prestito saranno effettuate mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e con le ulteriori modalità previste dalla normativa applicabile alle Obbligazioni del Prestito.

4.8 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

Le Obbligazioni del Prestito sono fruttifere di interessi, al tasso fisso nominale annuo lordo minimo del 3,75% (il **Tasso di Interesse Nominale Minimo**) dalla Data di Godimento del Prestito (inclusa) e sino alla Data di Scadenza del Prestito (esclusa).

Il tasso fisso nominale annuo lordo definitivo (il **Tasso di Interesse Nominale**) sarà determinato al termine del Periodo di Offerta, e comunicato senza indugio, in dipendenza delle condizioni di mercato e, pur non essendo possibile identificare obbligazioni comparabili con le Obbligazioni dell'Emittente, in funzione del rendimento offerto da altre obbligazioni *corporate* disponibili sul mercato con caratteristiche comparabili (ad es. vita residua e/o modalità di collocamento e/o tipologia di emittente).

Il Tasso di Interesse Nominale, determinato secondo quanto sopra indicato, sarà reso noto mediante diffusione entro il 1° (primo) Giorno Lavorativo successivo al termine del Periodo di Offerta, di un apposito comunicato che verrà pubblicato sul sito *internet*

dell’Emittente www.mittel.it, nell’area dedicata “*Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni*”, nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana.

Fatto salvo quanto previsto dal Regolamento del Prestito e dal successivo Paragrafo 4.9 in materia di rimborso anticipato delle Obbligazioni del Prestito, il pagamento degli interessi sarà effettuato semestralmente in via posticipata e quindi alla scadenza di ogni 6 (sei) mesi a partire dalla Data di Godimento del Prestito; l’ultimo pagamento sarà effettuato alla Data di Scadenza del Prestito.

L’importo di ciascuna cedola sarà determinato moltiplicando l’importo nominale di ciascuna Obbligazione del Prestito, pari a Euro 0,895, per il Tasso di Interesse Nominale. L’importo di ciascuna cedola sarà arrotondato al centesimo di Euro (0,005 Euro arrotondati al centesimo di Euro superiore).

Gli interessi saranno calcolati sulla base del numero di giorni effettivi del relativo periodo di maturazione degli interessi su numero di giorni compresi nell’anno di calendario (365, ovvero in ipotesi di anno bisestile, 366) – secondo la convenzione *Act/Act unadjusted*, come intesa nella prassi di mercato.

Qualora la data di pagamento degli interessi non dovesse cadere in un Giorno Lavorativo, la stessa sarà posticipata al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo, senza che tale spostamento comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo ai titolari delle Obbligazioni del Prestito o lo spostamento delle successive date di pagamento interessi.

Per “periodo di maturazione degli interessi” si intende il periodo compreso tra una data di pagamento interessi (inclusa) e la successiva data di pagamento interessi (esclusa), ovvero, limitatamente al primo periodo di interessi, il periodo compreso fra la Data di Godimento del Prestito (inclusa) e la prima data di pagamento interessi (esclusa), fermo restando che laddove una data di pagamento interessi venga a cadere in un giorno che non è un Giorno Lavorativo e sia quindi posticipata al primo Giorno Lavorativo successivo, non si terrà conto di tale spostamento ai fini del calcolo dei giorni effettivi del relativo periodo di maturazione degli interessi (*Following Business Day Convention - unadjusted*).

Ogni Obbligazione del Prestito cesserà di produrre interessi alla data in cui sia stata integralmente rimborsata, e quindi alla Data di Scadenza del Prestito o alla data di rimborso anticipato obbligatorio; si precisa che in caso di rimborso anticipato parziale le Obbligazioni del Prestito cesseranno di maturare interessi alla Data di Rimborso Anticipato esclusivamente per la quota di valore nominale soggetta al rimborso.

I diritti degli Obbligazionisti si prescrivono a favore dell’Emittente, per quanto concerne il diritto al pagamento degli interessi, decorsi 5 (cinque) anni dalla data in cui questi sono divenuti esigibili.

Il pagamento degli interessi avrà luogo esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli.

4.9 Data di Scadenza del Prestito e procedure di rimborso

Le Obbligazioni del Prestito hanno durata di sei anni (ossia settantadue mesi) a decorrere dalla Data di Godimento del Prestito (come *infra* definita) e sino al corrispondente giorno del settantaduesimo mese successivo alla Data di Godimento (la **Data di Scadenza del Prestito**).

Fatto salvo quanto di seguito indicato in caso di rimborso anticipato volontario e obbligatorio, le Obbligazioni del Prestito saranno rimborsate alla pari, e dunque al 100% del loro valore nominale, in un'unica soluzione, alla Data di Scadenza del Prestito.

Qualora il giorno di rimborso coincida con un giorno che non è un Giorno Lavorativo, il pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

Il diritto al rimborso del valore nominale si prescrive decorsi 10 (dieci) anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

Ai sensi del Regolamento del Prestito, l'Emittente si riserva la facoltà di procedere al rimborso anticipato totale o parziale; il periodo di esercizio della facoltà di rimborso anticipato volontario è calcolato a decorrere dalla Data di Godimento del Prestito come segue.

Periodo in cui è esercitata l'Opzione di Rimborso Anticipato	Prezzo di rimborso
Fra la scadenza del terzo anno (esclusa) e la scadenza del quarto anno (inclusa)	Pari al valore nominale oggetto di rimborso incrementato di un importo pari alla metà della cedola
Fra la scadenza del quarto anno (esclusa) e la scadenza del quinto anno (inclusa)	Pari al valore nominale oggetto di rimborso incrementato di un importo pari ad un quarto della cedola
Successivamente alla scadenza del quinto anno (esclusa)	Pari al valore nominale

Fermo restando che in caso di rimborso anticipato totale e parziale (come poc'anzi indicato) saranno corrisposti gli interessi maturati e non ancora pagati sulle Obbligazioni del Prestito rimborsate alla data di rimborso e in caso di rimborso anticipato parziale le Obbligazioni del Prestito cesseranno di maturare interessi alla Data di Rimborso Anticipato esclusivamente per la quota di valore nominale soggetta al rimborso. Il rimborso parziale sarà effettuato nei confronti di ciascun portatore delle Obbligazioni del Prestito, mediante rimborso parziale del valore nominale di ciascuna Obbligazione del Prestito.

Non sarà consentito un rimborso parziale se, a seguito dello stesso, non risultino soddisfatti i requisiti minimi richiesti di tempo in tempo da Borsa Italiana al fine del mantenimento della quotazione delle Obbligazioni del Prestito.

Dell'eventuale esercizio della facoltà di rimborso anticipato verrà dato avviso pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente, <http://www.mittel.it>, e con le altre modalità previste dalla normativa applicabile almeno 15 (quindici) Giorni Lavorativi dal giorno in cui si procederà al rimborso. Nell'avviso verrà altresì indicata la data in cui verrà effettuato il rimborso.

In caso di rimborso anticipato volontario parziale delle Obbligazioni il valore nominale delle Obbligazioni del Prestito emesse e non estinte sarà ridotto proporzionalmente, nella medesima percentuale del valore nominale delle Obbligazioni del Prestito rimborsata dall'Emittente *pro quota* in base alla parte di valore nominale oggetto di rimborso.

Inoltre, ai sensi del Regolamento del Prestito, l’Emittente è tenuto, per tutta la durata del Prestito, al rispetto di determinati obblighi in materia di limiti all’assunzione di ulteriore indebitamento, limiti alla concessione di garanzie (*negative pledge*), e limiti alla distribuzione di dividendi e riserve da utili. In particolare, per tutta la durata del Prestito, l’Emittente è tenuto:

- (i) a mantenere a ciascuna data di calcolo, corrispondente al 31 dicembre di ciascun esercizio per tutta la durata del Prestito a partire dal 31 dicembre 2017, un rapporto tra (x) l’indebitamento finanziario netto (da calcolarsi prendendo a riferimento le corrispondenti voci indicate nella definizione di “posizione finanziaria netta” riportata nel bilancio di esercizio dell’Emittente) e (y) il patrimonio netto (al netto di eventuali utili distribuibili) non superiore a 1. Tale parametro deve essere calcolato sulla base della situazione economico-patrimoniale di Mittel, risultante dal bilancio civilistico annuale d’esercizio approvato dall’assemblea degli azionisti dell’Emittente e oggetto di revisione legale dei conti. Il rispetto di tale parametro finanziario dovrà essere attestato mediante lettera sottoscritta dal legale rappresentante dell’Emittente accompagnata da un’attestazione che confermi tale rispetto, rilasciata dalla società di revisione dell’Emittente da inviarsi al Rappresentante Comune entro e non oltre 15 (quindici) giorni dall’approvazione del bilancio di esercizio e, in ogni caso, non oltre il 120° (centoventesimo) giorno dalla data di chiusura dell’esercizio;
- (ii) (x) a non concedere, pegni, ipoteche o altre garanzie reali sui propri beni materiali ed immateriali, sui propri crediti, sulle proprie partecipazioni, né garanzie personali (le **Garanzie**) a favore di ulteriori emissioni di obbligazioni *ex artt. 2410 e seguenti del Codice Civile o di altri strumenti partecipativi e/o titoli atipici seriali o di massa che prevedano obblighi di rimborso (le **Ulteriori Emissioni**)* da parte dell’Emittente o di Società Controllate (come di seguito definite e ad eccezione di Ghea S.r.l.), e (y) a far sì che le Società Controllate Rilevanti (con tali intendendosi le Società Controllate il cui patrimonio netto rappresenti almeno il 5% del patrimonio netto dell’Emittente) non concedano Garanzie a favore di Ulteriori Emissioni da parte dell’Emittente. Per Società Controllata si intende qualunque società sottoposta al controllo dell’Emittente ai sensi dell’articolo 93 del TUF. In entrambi i casi salvo che le medesime Garanzie, nel medesimo grado, siano concesse anche a favore del Prestito e fermo restando che potranno essere costituite in futuro e/o mantenute: (a) le eventuali Garanzie esistenti alla data di emissione del Prestito; (b) le Garanzie previste per legge (ma non per effetto di un’eventuale violazione); e (c) le Garanzie costituite per operazioni *pro soluto* di *project finance, sale and lease back, factoring*, operazioni di cartolarizzazione, cessione di crediti in blocco in genere e di acquisizione di *asset* o partecipazioni. La verifica di rilevanza della società controllata rispetto all’Emittente andrà effettuata ognqualvolta l’Emittente o una Società Controllata Rilevante intenda concedere le Garanzie prendendo a riferimento il patrimonio netto come indicato nell’ultimo bilancio di esercizio approvato dalla Società e dalla Società Controllata Rilevante;
- (iii) fatta salva la possibilità di distribuire dividendi in natura mediante la distribuzione di azioni proprie fino a un massimo di n. 12.357.402, pari al numero di azioni proprie detenute dall’Emittente alla Data di Godimento del Prestito, a non distribuire dividendi o riserve di utili eccedenti un ammontare pari al 5% del patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio dell’Emittente approvato in ciascun esercizio nel corso della durata del Prestito (il **Cap**). In caso di esercizio da

parte della Società della facoltà di rimborso anticipato parziale volontario e/o di acquisto e cancellazione delle Obbligazioni, ai termini previsti dal Regolamento del Prestito, il Cap applicabile all'esercizio in corso alla data in cui è stato effettuato il rimborso e/o l'acquisto e cancellazione delle Obbligazioni sarà incrementata della medesima percentuale del valore nominale delle Obbligazioni rimborsate e/o acquistate e cancellate.

In coerenza con l'approccio seguito per le Obbligazioni 2013-2019, la base di calcolo del parametro finanziario di cui al punto (i) e del limite alla distribuzione di dividendi di cui al punto (iii) sopra indicati è rappresentata dal bilancio di esercizio di Mittel, e non dal bilancio consolidato, in conformità alla prassi di mercato in ragione della natura dell'attività dell'Emittente quale holding finanziaria di partecipazioni. Inoltre, nello specifico caso relativo alla distribuzione dei dividendi, gli stessi sono distribuiti in funzione del risultato realizzato dal bilancio di esercizio della Società.

(si veda il Regolamento del Prestito disponibile sul sito *internet* dell'Emittente, www.mittel.it, nell'area dedicata “*Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni*”).

In caso di inadempimento dell'Emittente agli obblighi sopra illustrati e qualora non sia stato posto rimedio a tale inadempimento entro 30 (trenta) Giorni Lavorativi a partire dalla prima tra la data di comunicazione al Rappresentante Comune relativa all'inadempimento e la data in cui il Rappresentante Comune venga a conoscenza dell'inadempimento medesimo e lo notifichi all'Emittente, l'Emittente sarà tenuto al rimborso anticipato obbligatorio delle Obbligazioni del Prestito.

Qualora si verifichi un inadempimento dei suddetti obblighi, sempre che l'Emittente non vi abbia posto rimedio entro il termine indicato nel paragrafo che precede, il Rappresentante Comune, inviando apposita comunicazione scritta all'Emittente, indicherà la data alla quale l'Emittente dovrà effettuare il rimborso anticipato obbligatorio delle Obbligazioni del Prestito entro un termine congruo indicato dal Rappresentante Comune, nel rispetto delle applicabili disposizioni del regolamento di Borsa. In ogni caso, ai sensi dell'articolo 2419 del Codice Civile, non vi è alcuna preclusione delle azioni individuali dei titolari delle Obbligazioni del Prestito.

In caso di rimborso anticipato obbligatorio, le Obbligazioni del Prestito saranno rimborsate alla pari e dalla data di rimborso anticipato obbligatorio le Obbligazioni del Prestito cesseranno di essere fruttifere e verranno cancellate.

Il rimborso del capitale delle Obbligazioni del Prestito, così come il pagamento degli interessi, avrà luogo esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli.

L'Emittente può in ogni momento acquistare le Obbligazioni del Prestito al prezzo di mercato o altrimenti. Qualora gli acquisti siano effettuati tramite offerta pubblica, l'offerta deve essere rivolta a tutti i titolari di Obbligazioni a parità di condizioni. Le Obbligazioni del Prestito acquistate possono essere, a scelta dell'Emittente, mantenute, rivendute oppure cancellate, fermo restando che l'Emittente non potrà partecipare alle deliberazioni dell'assemblea degli Obbligazionisti per le Obbligazioni del Prestito da esso eventualmente mantenute, ai sensi dell'art. 2415, quarto comma, del Codice Civile.

4.10 Tasso di rendimento

Il tasso di rendimento annuo lordo effettivo a scadenza sarà determinato, al termine del Periodo di Offerta, e comunicato senza indugio, in dipendenza delle condizioni di mercato e, pur non essendo possibile identificare obbligazioni pienamente comparabili

con le Obbligazioni dell'Emittente, in funzione del rendimento offerto da altre obbligazioni *corporate* disponibili sul mercato con caratteristiche comparabili (ad es. vita residua e/o modalità di collocamento e/o tipologia di emittente).

Fermo restando quanto sopra, a titolo meramente indicativo nella tabella che segue è riportato il confronto del rendimento annuo lordo a scadenza delle Obbligazioni del Prestito all'emissione con il rendimento annuo lordo a scadenza all'emissione di alcune obbligazioni *corporate* disponibili sul mercato con caratteristiche comparabili (vita residua e/o modalità di collocamento e/o tipologia di emittente). Si precisa che le obbligazioni riportate sono solo limitatamente confrontabili con le Obbligazioni del Prestito perché differiscono, tra l'altro, in termini di settore di attività in cui opera l'emittente, assegnazione di *rating*, ammontare di emissione, tasso di interesse e scadenza del prestito obbligazionario:

Caratteristiche	Mittel S.p.A.	ENI S.p.A.	EXOR NV	INTEK Group S.p.A.	Alerion Clean Power S.p.A.	IVS Group SA
Codice ISIN	IT00052577784	XSO951565091	XS1119021357	IT0005074577	IT0005075533	XS1308021846
Data d'emissione	07/08/2017	09/07/2016	08/10/2014	20/02/2015	11/02/2015	06/11/2015
Scadenza	07/08/2023	10/07/2023	08/10/2024	20/02/2020	11/02/2022	15/11/2022
Vita residua(anni)*	6,00	6,06	7,31	2,67	4,65	5,41
Ammontare (euro mln)	min 99	1.000	650	101	130	240
Cedola	min 3,75%	3,25%	2,5%	5%	6%	4,5%
Frequenza cedolare	Semestrale	annuale	Annuale	annuale	annuale	Annuale
Prezzo d'emissione	non superiore al 100,000%	98,812%	99,329%	100,000%	100,000%	100,000%
Rendimento minimo annuo lordo alla data di emissione	3,75%**	3,392%	2,577%	5,000%	6,000%	4,500%
Rating Moody's ***	n.r.	Baa1	n.r.	n.r	n.r	n.r.
Rating S&P ***	n.r.	BBB+	BBB+	n.r.	n.r.	n.r.
Rating Fitch ***	n.r.	A-u ⁽¹⁾	n.r.	n.r	n.r	n.r.
Prezzo di mercato****	n.a.	115,920%	106,885%	103,635%	106,450%	105,855%
Rendimento annuo lordo a scadenza****	n.a.	0,57%	1,50%	3,53%	4,42%	3,29%
Mercati di negoziazione*****	MOTX	XBER, ETLX, , XMOT, HMTF, XLUX, MTCH	ETLX, , XMOT, HMTF, XLUX	MOTX	MOTX	MOTX
Valore nominale singola obbligazione (euro)	0,895	100.000	100.000	21,60	1.000	1.000
Importo minimo di Sottoscrizione (euro)	1.074,0	100.000	100.000	1080,0	1.000	1.000
Clausole di rimborso anticipato	Si	no	Si	si	si	si
Presenza di garanti	No	no	No	no	si	si
Presenza di covenant	Si	no	Si	no	si	si

* Valore al 20.06.2017

** Rappresenta il Rendimento annuo lordo

*** Il rating relativo alle emissioni, che potrebbe in alcuni casi differire dal rating dell'emittente

**** Prezzo di mercato e rendimento annuo lordo a scadenza al 20.06.2017

***** Mercati finanziari in cui sono scambiati i titoli: MOTX e XMOT (Extra MOT) sono due mercati gestiti da Borsa Italiana, nel caso dell'Extra MOT è il sistema multilaterale di negoziazione (MTF) di Borsa Italiana per gli strumenti obbligazionari che include obbligazioni e altri titoli di debito già ammessi alle negoziazioni in un mercato regolamentato dell'Unione Europea portati in negoziazione su iniziativa di Borsa Italiana o su richiesta di un operatore , mentre il MOT è il mercato regolamentato di Borsa Italiana Il MOT che nasce nel 1994 per agevolare l'accesso dell'investitore privato al mercato obbligazionario e per rendere più efficiente l'operatività degli investitori professionali., ETLX (EuroTLX), HMTF (Hi-Mtf mercato gestito da Hi-Mtf Sim S.p.A.), XLUX (Bourse de Luxembourg), XBER (Berlin), XLUX (Luxembourg), XMUN (Munich), MTCH (NYSE BOND MACH market).

(1) Il simbolo “u” dopo l’indicazione del rating indica che il rating è unsolicited, ovvero è stato assegnato un rating all’emissione dall’agenzia senza che l’emittente l’abbia richiesto.

Con riferimento ai titoli riportati nella tabella, se ne evidenzia la limitata finalità informativa in quanto:

- i titoli ENI S.p.A. e Exor NV sono stati selezionati in quanto considerati benchmark per il mercato obbligazionario italiano, anche se differiscono dalle Obbligazioni a servizio dell’Offerta in termini di ammontare, presenza di un rating (che nel caso di ENI S.p.A. è superiore a quello dello Stato Italiano stesso), per scadenza e per le modalità di collocamento (le obbligazioni ENI S.p.A. ed Exor NV sono state collocate esclusivamente presso investitori istituzionali);
- i titoli Intek Group S.p.A., Alerion e IVS Group SA sono stati selezionati in quanto recenti obbligazioni corporate, con un controvalore compreso tra i 100 ed i 250 milioni di Euro. Queste obbligazioni altresì differiscono dalle Obbligazioni a servizio dell’Offerta principalmente per scadenza e finalità dell’offerta e attività; si segnala inoltre che tali obbligazioni sono quotate esclusivamente sul mercato MOT (segmento MOTX).

Il tasso di rendimento annuo lordo effettivo a scadenza, determinato secondo quanto sopra indicato, sarà reso noto mediante diffusione entro il 1° (primo) Giorno Lavorativo successivo al termine del Periodo di Offerta, di un apposito comunicato che verrà pubblicato sul sito *internet* dell’Emittente www.mittel.it, nell’area dedicata “*Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni*”, nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana.

Il tasso di rendimento annuo lordo a scadenza delle Obbligazioni, (i) calcolato sulla base del Tasso di Interesse Nominale Minimo e del prezzo di emissione delle Obbligazioni ipotizzando che lo stesso sia pari al 100% del valore nominale, e (ii) assumendo che l’Emittente non effettui nessun rimborso anticipato volontario, e che quindi non rimborsi a premio le Obbligazioni, sarà almeno pari al 3,75%.

4.11 Assemblea degli Obbligazionisti e Rappresentante Comune

Per la tutela degli interessi comuni degli Obbligazionisti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 2415 e seguenti del Codice Civile.

Gli Obbligazionisti acconsentono a qualsiasi modifica del Regolamento del Prestito apportata dall’Emittente volta a eliminare errori manifesti e ogni altra ambiguità formale o di natura tecnica che possa ingenerare dubbi nell’interpretazione del Regolamento del Prestito stesso.

Ai sensi dell’art. 2415 del Codice Civile, l’assemblea degli Obbligazionisti delibera:

- (a) sulla nomina e sulla revoca del Rappresentante Comune, fermo restando quanto *infra* precisato;
- (b) sulle modifiche delle condizioni del Prestito;
- (c) sulla proposta di concordato;
- (d) sulla costituzione di un fondo per le spese necessarie alla tutela dei comuni interessi e sul rendiconto relativo;
- (e) sugli altri oggetti di interesse comune degli Obbligazionisti.

Ai sensi dell'art. 2415, comma 2, del Codice Civile, l'assemblea degli Obbligazionisti è convocata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente o dal Rappresentante Comune degli Obbligazionisti, quando lo ritengano necessario oppure quando ne sia fatta richiesta da tanti Obbligazionisti che rappresentino il ventesimo delle Obbligazioni emesse e non estinte.

In conformità all'art. 2415, comma 3 del Codice Civile si applicano all'assemblea degli Obbligazionisti le regole previste dal Codice Civile per l'assemblea straordinaria dei soci delle società per azioni. Le relative deliberazioni sono iscritte, a cura del notaio che ha redatto il verbale, nel registro delle imprese. Per la validità delle deliberazioni aventi a oggetto le modifiche delle condizioni del Prestito, è necessario anche in seconda convocazione il voto favorevole degli Obbligazionisti che rappresentino la metà delle obbligazioni emesse e non estinte.

Ai sensi dell'art. 2416 del Codice Civile, le deliberazioni assunte dall'assemblea degli Obbligazionisti sono impugnabili a norma degli artt. 2377 e 2379 del Codice Civile. L'impugnazione è proposta innanzi al Tribunale di Milano in contraddittorio con il Rappresentante Comune.

Ai sensi dell'art. 2417 del Codice Civile, il Rappresentante Comune può essere scelto anche al di fuori degli Obbligazionisti e possono essere nominate anche le persone giuridiche autorizzate all'esercizio dei servizi di investimento, nonché le società fiduciarie. Il Rappresentante Comune, in carica per i primi tre esercizi decorrenti dalla Data di Godimento del Prestito, è individuato, ai sensi del Regolamento del Prestito, nel Prof. Paolo Sfameni. Con riferimento alla revoca, alla nuova nomina del Rappresentante Comune o al rinnovo del medesimo alla scadenza della carica, trovano in ogni caso applicazione le disposizioni di cui all'art. 2417 del Codice Civile.

Il Rappresentante Comune deve, tra l'altro, provvedere all'esecuzione delle delibere dell'assemblea degli Obbligazionisti e tutelare gli interessi comuni di questi nei rapporti con l'Emittente. Il Rappresentante Comune ha il diritto di assistere alle assemblee dei soci dell'Emittente. Per la tutela degli interessi comuni, il Rappresentante Comune ha la rappresentanza processuale degli Obbligazionisti anche nel concordato preventivo, nel fallimento, e nell'amministrazione straordinaria dell'Emittente. In ogni caso, come previsto dall'art. 2419 del Codice Civile, non sono precluse azioni individuali degli Obbligazionisti, salvo che tali azioni siano incompatibili con le deliberazioni dell'assemblea degli Obbligazionisti previste dall'art. 2415 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2422 del Codice Civile, gli Obbligazionisti hanno diritto di esaminare il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee degli obbligazionisti.

4.12 Delibere e autorizzazioni relative ai titoli

In data 15 maggio 2017, il Consiglio di Amministrazione di Mittel ha deliberato:

- (i) di promuovere un'offerta pubblica in sottoscrizione di un prestito obbligazionario, rivolta al pubblico indistinto in Italia e ad investitori qualificati in Italia e istituzionali all'estero, per un importo complessivamente pari a Euro 99.345.000,00, incrementabile sino a Euro 123.510.000,00, rappresentato da massime n. 138.000.000 obbligazioni del valore nominale unitario di Euro 0,895 (**l'Offerta**), destinate alla quotazione sul MOT rivenienti dal Prestito (di cui *infra*);
- (ii) di promuovere, condizionatamente al buon esito dell'offerta pubblica di sottoscrizione, un'offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria avente a oggetto la totalità delle n. 57.059.155 Obbligazioni 2013 – 2019, con corrispettivo

rappresentato da massime n. 57.059.155 Obbligazioni del valore nominale unitario di Euro 0,895 (l'**OPSC**), destinate alla quotazione sul MOT, rivenienti dal Prestito (di cui *infra*).

Nella seduta del 24 maggio 2017 il Consiglio di Amministrazione di Mittel (atto depositato presso il Registro delle Imprese di Milano in data 22 giugno 2017) ha approvato, a valere sull'Offerta e sull'OPSC, l'emissione del prestito obbligazionario denominato "*Mittel S.p.A. 2017-2023*", ai sensi e per gli effetti dell'art. 2410 del Codice Civile, avente le caratteristiche come da Regolamento del prestito obbligazionario "*Mittel S.p.A. 2017-2023*" (disponibile sul sito *internet* dell'Emittente www.mittel.it) e destinato alla quotazione sul MOT (il **Prestito**).

Il Prestito è costituito da complessive massime n. 195.059.155 obbligazioni del valore nominale unitario di Euro 0,895 per un controvalore nominale complessivo massimo di Euro 174.577.943,73 (le **Obbligazioni del Prestito**), di cui:

- (a) n. 111.000.000 Obbligazioni da offrire in sottoscrizione al pubblico indistinto in Italia e ad investitori qualificati in Italia e all'estero (l'**Offerta**), per un controvalore di Euro 99.345.000,00, incrementabili fino a n. 138.000.000 Obbligazioni per un controvalore complessivo dell'Offerta di Euro 123.510.000,00 , e
- (b) massime n. 57.059.155 Obbligazioni da offrire in scambio ai titolari di Obbligazioni 2013 - 2019 aderenti all'OPSC (le **Obbligazioni a Servizio dell'OPSC**).

Il termine ultimo di emissione delle Obbligazioni del Prestito previsto dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Mittel del 24 maggio 2017 è il 31 dicembre 2017.

4.13 Data prevista di emissione

Le Obbligazioni a Servizio dell'OPSO saranno emesse alla Data di Emissione. La consegna delle Obbligazioni avverrà mediante messa a disposizione degli aderenti all'Offerta, per il tramite del sistema di gestione accentratamente di Monte Titoli S.p.A. (di cui alla Sezione Seconda, Capitolo V, Paragrafo 5.1.6 del Prospetto).

Le Obbligazioni a Servizio dell'OPSC saranno emesse alla data del pagamento del corrispettivo agli aderenti all'OPSC.

4.14 Restrizioni alla libera trasferibilità dei titoli

Le Obbligazioni del Prestito saranno liberamente trasferibili e assoggettate al regime di circolazione dei titoli dematerializzati. In particolare le Obbligazioni del Prestito saranno ammesse al sistema di amministrazione accentratamente di Monte Titoli in regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente.

4.15 Regime fiscale

Le informazioni riportate qui di seguito costituiscono una sintesi del regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Obbligazioni del Prestito ai sensi della legislazione tributaria vigente in Italia, applicabile agli investitori. Quanto segue non intende essere un'esauriente analisi delle conseguenze fiscali connesse all'acquisto, alla detenzione e alla cessione delle Obbligazioni del Prestito. Il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Obbligazioni del Prestito, qui di seguito riportato, si basa sulla legislazione vigente e sulla prassi esistente alla Data del Prospetto, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti anche con effetti retroattivi, e rappresenta pertanto una mera introduzione alla materia. Resta, inoltre, fermo che potrebbero risultare applicabili, a seconda dei casi

e delle circostanze, anche disposizioni fiscali di paesi diversi dall'Italia, inclusa la normativa FATCA di diritto statunitense. Gli investitori sono, perciò, tenuti a consultare i propri consulenti fiscali in merito al regime fiscale applicabile in Italia proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Obbligazioni del Prestito. Inoltre, non è descritto il regime fiscale applicabile a tutte le possibili categorie di investitori, alcuni dei quali (come, ad esempio, taluni intermediari istituzionali) potrebbero essere soggetti a regimi speciali. Sono a carico dell'Obbligazionista le imposte e tasse presenti e future che si rendono dovute per legge, italiana e/o estera, sulle Obbligazioni del Prestito e/o i relativi interessi, premi e altri frutti. Di conseguenza, ogni pagamento effettuato dall'Emittente in relazione alle Obbligazioni del Prestito sarà al netto delle ritenute applicabili ai sensi della legislazione di volta in volta vigente.

Redditi di capitale

Il D. Lgs. 1 aprile 1996, n. 239, come successivamente modificato ed integrato, disciplina il trattamento fiscale degli interessi, premi ed altri frutti (ivi inclusa ogni differenza tra il prezzo di emissione e quello di rimborso, gli **Interessi**) derivanti dalle Obbligazioni del Prestito o titoli simili emessi, tra l'altro, da società residenti in Italia con azioni negoziate in mercati regolamentati italiani.

Investitori residenti in Italia

Se un investitore residente in Italia è (*i*) una persona fisica che detiene le Obbligazioni del Prestito al di fuori dell'esercizio dell'attività d'impresa (salvo che non abbia optato per il regime del risparmio gestito, descritto *infra*, al Paragrafo "Tassazione delle plusvalenze"); (*ii*) una società di persone o soggetto equiparato di cui all'art. 5 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (il **TUIR**), con esclusione delle società in nome collettivo, in accomandita semplice e quelle ad esse equiparate; (*iii*) un ente non commerciale privato o pubblico; (*iv*) un soggetto esente dall'imposta sul reddito delle società, gli Interessi derivanti dalle Obbligazioni del Prestito sono soggetti a un'imposta sostitutiva del 26%. Qualora l'investitore di cui ai precedenti punti (*i*) e (*iii*) detenga le Obbligazioni del Prestito nell'esercizio dell'attività d'impresa, gli Interessi concorrono a formare il reddito di impresa dello stesso e l'imposta sostitutiva può essere scomputata dall'imposta complessiva da essi dovuta sul proprio reddito imponibile.

Ai sensi del D.Lgs. 1 aprile 1996, n. 239, l'imposta sostitutiva è applicata dalle banche, dalle società di intermediazione mobiliare, dalle società fiduciarie, dagli agenti di cambio e dagli altri soggetti espressamente indicati in appositi decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze (ai fini del presente Capitolo IV, gli **Intermediari** e ciascuno l'**Intermediario**) che comunque intervengono nella riscossione degli interessi, premi e altri frutti o nel trasferimento delle Obbligazioni del Prestito. Nel caso in cui le Obbligazioni del Prestito non siano depositate presso uno degli Intermediari sopra indicati, l'imposta sostitutiva è applicata a cura dell'intermediario che eroga i proventi o dall'Emittente.

Se l'investitore residente è una società o un ente commerciale (ivi incluse le stabili organizzazioni italiane di soggetti non residenti) e le Obbligazioni del Prestito sono depositate presso un Intermediario, gli Interessi non sono soggetti ad imposta sostitutiva, ma concorrono a formare il reddito complessivo dei soci o della stessa società o ente ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) o società (IRES) (e, in talune circostanze, in relazione alla natura dell'investitore, sono soggetti anche all'IRAP - imposta regionale sulle attività produttive).

Investitori non residenti

Nessuna imposta sostitutiva è dovuta sul pagamento di Interessi relativamente ad Obbligazioni del Prestito sottoscritte da investitori non residenti in Italia, qualora questi siano: (i) residenti ai fini fiscali in uno Stato che consente un adeguato scambio di informazioni con l'Italia. La lista dei Paesi che consentono un adeguato scambio di informazioni con l'Italia è contenuta nel D.M. 4 settembre 1996 e successive integrazioni e modificazioni; (ii) enti od organismi internazionali costituiti in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia; (iii) investitori istituzionali esteri, ancorché privi di soggettività tributaria, costituiti in paesi che consentono un adeguato scambio di informazioni con l'Italia; o, (iv) banche centrali ed organismi che gestiscono anche le riserve ufficiali dello Stato.

Al fine di beneficiare della suddetta esenzione, l'investitore non residente deve: (i) depositare, direttamente o indirettamente, le Obbligazioni del Prestito presso una banca o una società di intermediazione mobiliare residente, ovvero presso una stabile organizzazione in Italia di una banca o società di intermediazione mobiliare non residente, che intrattenga rapporti diretti in via telematica con il Ministero dell'Economia e delle Finanze; (ii) fornire al depositario, un'autocertificazione redatta in conformità allo schema previsto con D.M. 12 dicembre 2001. Tale autocertificazione non è richiesta qualora gli investitori siano enti o organismi internazionali costituiti in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia, oppure banche centrali ed organismi che gestiscono anche le riserve ufficiali dello Stato.

Sugli Interessi corrisposti a investitori residenti in paesi che non consentono un adeguato scambio di informazioni con l'Italia ovvero che non rispettino anche una sola delle altre condizioni sopra elencate, sarà applicata l'imposta sostitutiva nella misura del 26% ovvero nella misura inferiore prevista dalle convenzioni contro le doppie imposizione eventualmente applicabili.

Tassazione delle plusvalenze

Le plusvalenze derivanti dalla vendita o dal rimborso delle Obbligazioni del Prestito, se realizzate da una società o un ente commerciale residenti in Italia (ivi incluse le stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti alle quali le Obbligazioni del Prestito siano connesse) o da soggetti imprenditori residenti in Italia che acquistino le Obbligazioni del Prestito nell'esercizio di un'attività d'impresa, concorrono a determinare il reddito imponibile dei soci o della stessa società o ente ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) o società (IRES) (e, in talune circostanze, in relazione alla natura dell'investitore, anche il valore netto della produzione ai fini dell'IRAP).

Se un investitore residente è una persona fisica che detiene le Obbligazioni del Prestito al di fuori dell'esercizio di un'attività d'impresa, le plusvalenze realizzate in occasione della vendita o rimborso delle Obbligazioni del Prestito stesse sono soggette a imposta sostitutiva del 26%.

Secondo il "regime della dichiarazione", che rappresenta il regime ordinariamente applicabile per le persone fisiche residenti che non detengano le Obbligazioni del Prestito nell'esercizio dell'attività d'impresa, l'imposta sostitutiva è dovuta, al netto delle relative minusvalenze, su tutte le plusvalenze realizzate dall'investitore a seguito della vendita o rimborso dei titoli effettuati nel periodo d'imposta. In tal caso gli investitori residenti devono indicare le plusvalenze realizzate in ciascun periodo d'imposta, al netto di eventuali minusvalenze, nella dichiarazione dei redditi e liquidare l'imposta sostitutiva unitamente all'imposta sui redditi. Eventuali minusvalenze, eccedenti l'ammontare delle

plusvalenze realizzate nel periodo d’imposta, possono essere utilizzate per compensare le plusvalenze della medesima natura realizzate nei successivi quattro periodi d’imposta. Alternativamente al regime della dichiarazione, le persone fisiche residenti che detengano le Obbligazioni del Prestito al di fuori dell’esercizio di un’attività d’impresa possono scegliere di pagare l’imposta sostitutiva separatamente su ciascuna plusvalenza realizzata in occasione della vendita o rimborso dei titoli (regime del “risparmio amministrato”). La tassazione sulla base del regime del “risparmio amministrato” sulle plusvalenze è consentita a condizione che *(i)* le Obbligazioni del Prestito siano depositate presso una banca italiana, una SIM o un intermediario finanziario autorizzato e *(ii)* che l’investitore abbia optato per l’applicazione di tale regime.

In base al regime del risparmio amministrato, qualora dalla cessione o rimborso delle Obbligazioni del Prestito derivi una minusvalenza, tale minusvalenza potrà essere dedotta da eventuali plusvalenze realizzate successivamente, all’interno del medesimo rapporto di amministrazione, nel medesimo periodo d’imposta o nei quattro successivi. Ai sensi di tale regime l’investitore non è tenuto a indicare le plusvalenze nella propria dichiarazione dei redditi.

Le plusvalenze realizzate da un investitore persona fisica residente in Italia, il quale *(i)* detenga le Obbligazioni del Prestito al di fuori di un’attività d’impresa, *(ii)* abbia conferito un mandato di gestione delle proprie attività finanziarie, ivi incluse le Obbligazioni del Prestito, a un Intermediario, e *(iii)* abbia altresì optato per il cosiddetto regime del “risparmio gestito”, saranno incluse nel risultato di gestione maturato, anche se non realizzato, nel corso del periodo d’imposta. Detto risultato di gestione sarà soggetto a un’imposta sostitutiva del 26%, che sarà corrisposta dall’Intermediario incaricato della gestione. Ai sensi di tale regime, qualora il risultato di gestione maturato alla fine del periodo d’imposta sia negativo, il corrispondente importo potrà essere computato in diminuzione del risultato di gestione rilevato nei successivi periodi di imposta, fino al quarto. Ai sensi di tale regime l’investitore non è tenuto a dichiarare le plusvalenze realizzate nella propria dichiarazione dei redditi.

Le plusvalenze realizzate da soggetti non residenti, senza una stabile organizzazione in Italia a cui le Obbligazioni del Prestito siano effettivamente, connesse derivanti dalla vendita o dal rimborso di Obbligazioni del Prestito negoziate in un mercato regolamentato non sono soggette ad imposta sostitutiva ai sensi dell’art. 23, comma 1, lettera f), del DPR n. 917/1986.

Se invece le Obbligazioni del Prestito non sono negoziate in un mercato regolamentato, le plusvalenze realizzate da soggetti non residenti, senza una stabile organizzazione in Italia a cui le Obbligazioni del Prestito siano effettivamente connesse, non sono soggette ad imposizione diretta in Italia, a condizione che il beneficiario effettivo sia: *(i)* residente in uno Stato che consente lo scambio di informazioni con l’Italia. La lista dei paesi che consentono un adeguato scambio di informazioni con l’Italia è contenuta nel D.M. 4 settembre 1996 e successive integrazioni e modificazioni; *(ii)* un ente o un organismo internazionale costituito in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia; *(iii)* un investitore istituzionale estero, ancorché privo di soggettività tributaria, costituito in paesi che consentano lo scambio di informazioni con l’Italia; o, *(iv)* una banca centrale o un organismo che gestisca anche le riserve ufficiali dello Stato.

Qualora non si verifichi nessuna delle condizioni sopra descritte, le plusvalenze realizzate da investitori non residenti in Italia in occasione della vendita o del rimborso delle Obbligazioni del Prestito non negoziate in un mercato regolamentato sono soggette a un’imposta sostitutiva del 26%. In ogni caso, gli investitori non residenti e senza stabile

organizzazione in Italia, ai quali sia applicabile una convenzione contro le doppie imposizioni con la Repubblica Italiana, che assoggetti a tassazione le plusvalenze realizzate dalla vendita o dal rimborso delle Obbligazioni del Prestito soltanto nello Stato in cui è residente l'investitore, non subiranno alcun prelievo sulle plusvalenze realizzate

Imposta sulle successioni e donazioni

Ai sensi del D.L. 3 ottobre 2006, n. 262, convertito nella L. 24 novembre 2006, n. 286 (il **D.L. 262/2006**), il trasferimento a titolo gratuito, *inter vivos* o *mortis causa*, di qualsiasi attività (comprese le obbligazioni e ogni altro titolo di debito), è sottoposto a tassazione con le seguenti aliquote: (i) trasferimenti a favore del coniuge e dei parenti in linea retta, sul valore eccedente, per ciascun beneficiario, Euro 1,0 milioni: 4%; (ii) trasferimenti a favore dei parenti fino al quarto grado e di affini in linea retta, nonché di affini in linea collaterale fino al terzo grado: 6%; nell'ipotesi in cui la successione o la donazione abbiano come beneficiari fratelli e sorelle, l'imposta sul valore dei beni oggetto di donazione o successione sarà dovuta sull'importo che ecceda Euro 100.000; (iii) trasferimenti a favore di altri soggetti: 8%. Qualora il beneficiario sia portatore di handicap, l'imposta si applica al valore eccedente Euro 1.500.000,00.

Imposta di bollo sugli strumenti finanziari

L'art. 19 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 ha previsto l'applicazione di un'imposta di bollo proporzionale sulle comunicazioni periodiche inviate dalle banche e dagli intermediari finanziari alla clientela relativamente a prodotti o strumenti finanziari anche non soggetti ad obbligo di deposito. L'imposta di bollo proporzionale si applica sul complessivo valore di mercato degli strumenti finanziari o, in mancanza, sul loro valore nominale o di rimborso, sulla base, a decorrere dall'anno 2014, dell'aliquota dello 0,2% annuale.

In ogni caso, per i soggetti diversi dalle persone fisiche l'imposta è dovuta nella misura massima di Euro 14.000.

L'imposta è riscossa dalle banche e dagli altri intermediari finanziari.

L'estratto conto o il rendiconto si considerano in ogni caso inviati almeno una volta nel corso dell'anno anche quando non sussiste un obbligo di invio o di redazione. Se gli estratti conto sono inviati periodicamente nel corso dell'anno, l'imposta di bollo dovuta è rapportata al periodo rendicontato.

Imposta sui titoli detenuti all'estero

Ai sensi dell'art. 19, comma 18, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, le persone fisiche residenti in Italia che detengono le Obbligazioni del Prestito al di fuori del territorio italiano sono soggette a un'imposta (Ivafe) con aliquota pari, a decorrere dall'anno 2014, allo 0,2%. La base imponibile è pari al valore di mercato o – qualora non disponibile – al valore nominale o di rimborso dei titoli detenuti all'estero. I contribuenti hanno diritto a un credito d'imposta pari alle equivalenti imposte pagate all'estero nei limiti dell'imposta pagabile in Italia.

Direttiva per lo scambio automatico obbligatorio di informazioni nel settore fiscale

La direttiva del Consiglio 2003/48/EC (Direttiva Europea sul Risparmio) che prevedeva che ciascuno Stato membro dell'Unione Europea, a decorrere dal 1° luglio 2005, dovesse fornire alle autorità fiscali degli altri Stati membri, informazioni relative al pagamento di interessi (o proventi assimilabili) da parte di soggetti stabiliti all'interno del proprio

territorio, a persone fisiche residenti negli altri Stati membri, è stata abrogata dal Consiglio dell'Unione Europea in data 10 novembre 2015 a decorrere dal 1° gennaio 2016, fatta eccezione per gli obblighi relativi al 2015 da adempiere nel corso del 2016.

Tale abrogazione segue l'adozione, nel dicembre 2014, da parte del Consiglio della direttiva 2014/107/UE che modifica la direttiva 2011/16/UE relativa allo scambio automatico obbligatorio di informazioni tra le amministrazioni fiscali. La direttiva 2014/107/UE ha ampliato la portata di tale scambio per includere gli interessi, i dividendi e altri tipi di redditi. La direttiva 2014/107/UE è entrata in vigore il 1° gennaio 2016, mentre l'effettivo scambio di informazioni avrà luogo dal 2017.

L'Italia aveva attuato la Direttiva Europea sul Risparmio con il D.Lgs. 18 aprile 2005, n. 84, ai sensi del quale, a condizione che fossero rispettate una serie di importanti condizioni, nel caso di interessi pagati dal 1° luglio 2005 a persone fisiche che fossero beneficiari effettivi degli interessi e residenti ai fini fiscali in un altro Stato membro, gli agenti pagatori italiani qualificati dovevano comunicare all'Agenzia delle Entrate le informazioni relative agli interessi pagati e i dati personali relativi ai beneficiari effettivi del pagamento effettuato. Il citato D. Lgs. n.84/2005 è stato abrogato dalla Legge n. 122/2016 a decorrere dal 1° gennaio 2016, fatta eccezione per gli obblighi relativi al 2015 da attuarsi nel corso del 2016. Inoltre, con Decreto 28 dicembre 2015 è stata recepita in Italia, con decorrenza 1° gennaio 2016, la Direttiva 2014/107/UE per quanto riguarda lo scambio automatico obbligatorio di informazioni nel settore fiscale.

CAPITOLO V - CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Condizioni, statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta

5.1.1 *Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata*

L'Offerta (come *infra* definita) è subordinata alle seguenti condizioni:

- raccolta di proposte di acquisto di Obbligazioni per un valore nominale complessivo minimo di Euro 99.345.000 (corrispondente alla soglia minima del Quantitativo Offerto, come di seguito definito) e, ove tale condizione sia rinunziata, per un valore nominale in ogni caso non inferiore a Euro 51.015.000 (come descritta nel successivo paragrafo 5.1.2);
- avvenuta pubblicazione da parte di Borsa Italiana dell'avviso sull'inizio delle negoziazioni (come descritta nel successivo paragrafo 5.1.3).

Inoltre qualora (i) tra la data di pubblicazione del Prospetto e la data di inizio dell'Offerta, ovvero (ii) tra la data di inizio dell'Offerta ed il giorno lavorativo antecedente la Data di Pagamento dovessero verificarsi circostanze straordinarie, come indicate nel successivo Paragrafo 5.1.3, l'Offerta potrà non avere inizio, ovvero potrà essere ritirata previa comunicazione alla Consob e al pubblico, nei quali casi l'Offerta dovrà ritenersi annullata.

5.1.2 *Ammontare complessivo dell'Offerta*

L'operazione consiste in un'offerta di sottoscrizione e relativa quotazione sul MOT (**l'Offerta**) di n. 111.000.000 Obbligazioni del valore nominale di Euro 0,895 ciascuna, per un valore nominale complessivo pari ad Euro 99.345.000,00, incrementabile sino a n. 138.000.000 Obbligazioni, per un valore nominale complessivo pari ad Euro 123.510.000,00 (**il Quantitativo Offerto**).

Qualora le proposte di acquisto fossero inferiori a n. 111.000.000 Obbligazioni, l'Offerta sarà ritirata, fatta salva la facoltà dell'Emittente, d'intesa con il Responsabile del Collocamento, di non offrire integralmente le Obbligazioni oggetto dell'Offerta, procedendo alla riduzione del numero totale delle Obbligazioni offerte, dandone immediata comunicazione al pubblico con il comunicato con cui saranno pubblicati i risultati dell'Offerta. L'Offerta sarà in ogni caso ritirata qualora le proposte di acquisto fossero inferiori a n. 57.000.000 Obbligazioni per un controvalore pari ad Euro 51.015.000, poiché l'importo non sarebbe sufficiente per procedere al rimborso anticipato volontario delle Obbligazioni 2013 – 2019, ai sensi dell'art. 6.2 del relativo regolamento del prestito, nella misura del 50% del loro valore nominale.

5.1.3 *Periodo di validità dell'Offerta*

L'Offerta delle Obbligazioni avrà inizio alle ore 9:00 del 21 luglio 2017 e avrà termine alle ore 17:30 del 2 agosto 2017 (**il Periodo di Offerta**).

Si rende noto che il calendario dell'Offerta è indicativo e potrebbe subire modifiche al verificarsi di eventi e circostanze indipendenti dalla volontà dell'Emittente, ivi incluse particolari condizioni di volatilità dei mercati finanziari, che potrebbero pregiudicare il buon esito dell'Offerta. Eventuali modifiche del Periodo di Offerta saranno comunicate al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi con le stesse modalità di diffusione del Prospetto. Il Responsabile del Collocamento, d'intesa con la Società, si riserva la facoltà di disporre la chiusura anticipata dell'Offerta qualora, prima della chiusura del Periodo di

Offerta siano stati ricevuti ordini tali da esaurire il Quantitativo Offerto. La chiusura anticipata dell’Offerta sarà tempestivamente comunicata dall’Emittente a Consob, a Borsa Italiana e al pubblico mediante diffusione di un apposito comunicato che verrà pubblicato sul sito internet dell’Emittente www.mittel.it, nell’area dedicata “*Offerta in Sottoscrizione di Obbligazioni*”, nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana.

Qualora tra la data di pubblicazione del Prospetto e la data di inizio dell’Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie quali, tra l’altro, (i) eventi o situazioni a livello nazionale e/o internazionale comportanti gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria o di mercato che abbiano effetti sostanzialmente pregiudizievoli sull’Offerta, sulle condizioni delle attività e/o sulle condizioni patrimoniali, economiche e/o finanziarie e/o manageriali di Mittel e/o sul Gruppo Mittel ovvero (ii) atti, fatti, circostanze, eventi, opposizioni o situazioni non già determinatisi alla data di pubblicazione del Prospetto e tali da determinare un pregiudizio che incida sull’Offerta in modo rilevante, sulle condizioni delle attività e/o sulle condizioni patrimoniali, economiche e/o finanziarie di Mittel e/o del Gruppo Mittel o comunque accadimenti di rilievo relativi alla Società, e/o al Gruppo Mittel, che siano tali, secondo il ragionevole giudizio del Responsabile del Collocamento, da pregiudicare il buon esito dell’Offerta o da renderne sconsigliabile l’effettuazione, il Responsabile del Collocamento, d’intesa con la Società, potrà decidere di non dare inizio all’Offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata.

Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico, alla Consob e a Borsa Italiana entro l’avvio dell’Offerta, mediante diffusione di un apposito comunicato che verrà pubblicato sul sito internet dell’Emittente www.mittel.it, nell’area dedicata “*Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni*”, nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana.

Inoltre l’Offerta potrà essere ritirata sulla base di quanto previsto nel precedente Paragrafo 5.1.2, previa comunicazione alla Consob e successivamente al pubblico, mediante diffusione entro le 16:45 del Giorno Lavorativo antecedente la Data di Pagamento di un apposito comunicato che verrà pubblicato sul sito internet dell’Emittente www.mittel.it, nell’area dedicata “*Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni*”, nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana.

Qualora successivamente alla data di inizio dell’Offerta e sino alle 16:45 del giorno lavorativo antecedente la Data di Pagamento dovessero verificarsi circostanze straordinarie quali, tra l’altro, (i) eventi o situazioni a livello nazionale e/o internazionale comportanti gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria o di mercato che abbiano effetti sostanzialmente pregiudizievoli sull’Offerta, sulle condizioni delle attività e/o sulle condizioni patrimoniali, economiche e/o finanziarie di Mittel e/o sul Gruppo Mittel, ovvero (ii) atti, fatti, circostanze, eventi, opposizioni o situazioni non già determinatisi all’avvio dell’Offerta Globale e tali da determinare un pregiudizio che incida sull’Offerta in modo rilevante sulle condizioni delle attività e/o sulle condizioni patrimoniali, economiche e/o finanziarie e/o manageriali di Mittel e/o del Gruppo Mittel o comunque accadimenti di rilievo relativi alla Società, e/o al Gruppo Mittel, che siano tali, secondo il ragionevole giudizio del Responsabile del Collocamento, da rendere pregiudizievole o sconsigliabile la continuazione dell’Offerta, il Responsabile del Collocamento e la Società, d’intesa tra loro, potranno decidere di ritirare l’Offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla Consob mediante diffusione di un apposito comunicato che verrà pubblicato sul sito internet dell’Emittente www.mittel.it, nell’area

dedicata “*Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni*”, nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana.

L’Offerta delle Obbligazioni sarà comunque ritirata qualora Borsa Italiana non pubblicherà l’avviso di inizio delle negoziazioni entro la Data di Pagamento, dandone contestuale comunicazione alla Consob; la Società informerà successivamente il pubblico, entro il giorno successivo al ricevimento della relativa comunicazione da parte di Borsa Italiana, mediante diffusione di un apposito comunicato che verrà pubblicato sul sito internet dell’Emittente www.mittel.it, nell’area dedicata “*Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni*”, nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana.

Il Responsabile del Collocamento, d’intesa con la Società, si riserva la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta. Tale decisione verrà comunicata dall’Emittente alla Consob e al pubblico entro la data di chiusura dell’Offerta, mediante diffusione di un apposito comunicato che verrà pubblicato sul sito internet dell’Emittente www.mittel.it, nell’area dedicata “*Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni*”, nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana.

5.1.4 Modalità di adesione all’Offerta

Le proposte di acquisto dovranno essere effettuate esclusivamente attraverso il MOT avvalendosi di Intermediari (come di seguito definiti) che immettano l’ordine direttamente o - qualora non siano abilitati ad operare sul MOT - per il tramite degli operatori partecipanti al MOT. I quantitativi minimi saranno pari a n. 1.200 Obbligazioni, per un valore nominale complessivo pari a Euro 1.074,00 (il **Lotto Minimo**) o suoi multipli.

Nel corso del Periodo di Offerta, gli Intermediari, direttamente o - qualora non siano abilitati ad operare sul MOT - per il tramite degli operatori partecipanti al MOT, potranno immettere proposte irrevocabili di acquisto delle Obbligazioni, sia per conto proprio che per conto terzi, secondo le regole di funzionamento del MOT, e l’abbinamento delle proposte in vendita immesse da Equita, in qualità di operatore incaricato dall’Emittente di esporre le proposte in vendita delle Obbligazioni sul MOT ai sensi dell’art. 2.4.3. del Regolamento di Borsa con le proposte in acquisto irrevocabili immesse sul MOT, determinerà la conclusione di contratti la cui efficacia è condizionata alla emissione delle Obbligazioni.

Le Obbligazioni saranno distribuite fino ad esaurimento, come descritto nel Paragrafo 5.2.2.2; pertanto, da un lato, la presa in carico della proposta di acquisto non costituisce perfezionamento del contratto, dato che quest’ultimo è subordinato alla conferma della corretta esecuzione dell’ordine e, dall’altro, l’efficacia del contratto è subordinata all’emissione delle Obbligazioni.

Successivamente alla data di chiusura del Periodo di Offerta, Borsa Italiana stabilirà con avviso la data di avvio delle negoziazioni ufficiali sul MOT delle Obbligazioni che coinciderà con la data di regolamento dei contratti di acquisto delle Obbligazioni validamente conclusi nel corso del Periodo di Offerta e la Data di Godimento delle Obbligazioni.

Gli Investitori (come di seguito definiti) che intendono acquistare le Obbligazioni durante il Periodo d’Offerta dovranno rivolgersi al proprio Intermediario che trasmetterà l’ordine di acquisto ricevuto direttamente o - qualora non sia abilitato ad operare sul MOT - per il tramite di un operatore partecipante al MOT, sulla base degli accordi a tal fine posti in essere con l’Intermediario medesimo.

All'Investitore che non intrattenga alcun rapporto di clientela con l'Intermediario tramite il quale viene formulata la proposta di acquisto delle Obbligazioni sul MOT potrebbe essere richiesta l'apertura di un conto corrente ovvero il versamento di un deposito temporaneo infruttifero di importo pari al controvalore delle Obbligazioni richieste, calcolato sulla base del prezzo massimo di offerta delle Obbligazioni. In caso di mancata o parziale vendita delle Obbligazioni, la totalità delle somme versate in deposito temporaneo, ovvero l'eventuale differenza rispetto al controvalore delle Obbligazioni vendute, verrà corrisposta al richiedente senza alcun onere a suo carico entro la Data di Pagamento di cui al successivo Paragrafo 5.1.6.

Le proposte di acquisto sono irrevocabili, fermo quanto evidenziato nel successivo Paragrafo 5.1.5.

Non saranno ricevibili né considerate valide le proposte di acquisto pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta, e quindi prima delle ore 9:00 del 21 luglio 2017, e dopo il termine del Periodo di Offerta, e quindi dopo le ore 17:30 del 2 agosto 2017, salvo l'eventuale chiusura anticipata disposta dal Responsabile del Collocamento, d'intesa con la Società, di cui al precedente Paragrafo 5.1.3.

Sono ammesse sottoscrizioni multiple da parte degli Investitori.

Nel caso in cui l'Emissore proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto Informativo secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetti e agli art. 94, comma 7, 95-bis, comma 2 del TUF, gli Investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno revocare la propria accettazione, entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Intermediario, che provvederà a trasmetterla a Equita in conformità alle modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo.

Gli Investitori sono invitati a considerare che, agli ordini di acquisto delle Obbligazioni effettuati sul MOT avvalendosi di tecniche di comunicazione a distanza, nel corso del Periodo di Offerta, non sono applicabili le disposizioni vigenti riguardanti il diritto di recesso in relazione alla commercializzazione a distanza di servizi finanziari a consumatori, di cui agli articoli 67-bis e 67-duodecies del Decreto Legislativo n. 206 del 6 settembre 2005 (il **Codice del Consumo**).

Si invitano gli Investitori a considerare che, al fine dell'acquisto delle Obbligazioni nel corso del Periodo di Offerta, le relative proposte di acquisto dovranno essere inserite sul MOT ed abbinate a proposte di vendita nel corso degli orari di funzionamento del MOT. Fermo restando che non esiste un limite al numero di proposte di acquisto sul MOT che ciascun Investitore potrà trasmettere, si segnala che ciascuna proposta di acquisto avrà un taglio minimo di valore nominale pari a Euro 1.074,00 e suoi multipli.

5.1.5 Revoca dell'adesione

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 95-bis, comma 2 del TUF in tema di revoca in caso di pubblicazione di un supplemento al Prospetto, le adesioni non sono revocabili.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni

Il pagamento del Prezzo di Offerta delle Obbligazioni assegnate dovrà essere effettuato alla Data di Pagamento presso l'Intermediario attraverso il quale l'ordine di acquisto delle Obbligazioni è stato immesso. La Data di Pagamento, che coincide con la Data di Emissione e con la Data di Godimento del Prestito cadrà il 3° (terzo) Giorno Lavorativo successivo alla chiusura del Periodo di Offerta ossia il 7 agosto 2017, salvo quanto di seguito indicato.

In caso di chiusura anticipata dell’Offerta o proroga del Periodo di Offerta, con il comunicato stampa con cui verrà resa l’informativa relativa alla chiusura anticipata dell’Offerta o proroga del Periodo di Offerta verrà altresì comunicata la Data di Pagamento, come determinata di conseguenza (per maggiori informazioni in merito alla chiusura anticipata dell’Offerta e alla proroga del Periodo di Offerta, nonché in merito alla Data di Godimento e alla Data di Emissione *cfr.* Sezione Seconda, Capitolo V, Paragrafo 5.1.3 e Capitolo IV, Paragrafo 4.2 del Prospetto).

Contestualmente, le Obbligazioni distribuite nell’ambito dell’Offerta saranno messe a disposizione in forma dematerializzata agli aventi diritto mediante contabilizzazione presso Monte Titoli sui conti di deposito intrattenuti presso la stessa dagli Intermediari, attraverso i quali l’ordine di acquisto delle Obbligazioni è stato immesso sul MOT.

5.1.7 Pubblicazione dei risultati dell’Offerta

I risultati dell’Offerta saranno resi noti dall’Emittente e dal Responsabile del Collocamento, mediante diffusione, entro il 1° (primo) Giorno Lavorativo successivo al termine del Periodo di Offerta, di un apposito comunicato che verrà diffuso mediante il sistema SDIR – NIS di Borsa Italiana e pubblicato sul sito *internet* dell’Emittente www.mittel.it, nell’area dedicata “*Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni*”.

5.2 Piano di assegnazione

5.2.1 Categorie di investitori potenziali ai quali le obbligazioni sono offerte e mercati

L’Offerta è indirizzata al pubblico indistinto in Italia, a investitori qualificati, di cui all’art. 34-ter, comma 1, lett. (b), del Regolamento Emittenti in Italia e a investitori istituzionali all’estero ai sensi della *Regulation S* dello *United States Securities Act* del 1933, come successivamente modificato, con esclusione di Stati Uniti, Australia, Canada e Giappone, fatte salve le eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili (**gli Investitori**).

Non possono comunque aderire all’Offerta Pubblica coloro che, al momento dell’adesione, pur essendo residenti in Italia, possano essere considerati ai sensi delle U.S. *Securities Laws* e di altre normative locali applicabili in materia, residenti negli Stati Uniti d’America o in qualsiasi altro paese nel quale l’offerta di strumenti finanziari non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (**gli Altri Paesi**). Nessuno strumento finanziario può essere offerto o negoziato negli Stati Uniti d’America o negli Altri Paesi, in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle disposizioni di legge applicabili in ciascuno di tali Altri Paesi, ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni. Le Obbligazioni non sono state, né saranno registrate ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933 (**Securities Act**) e successive modificazioni ovvero ai sensi delle corrispondenti normative in vigore negli Altri Paesi. Esse non potranno conseguentemente essere offerte o comunque consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d’America o negli Altri Paesi.

Qualora gli Intermediari dovessero riscontrare che l’adesione all’Offerta da parte di residenti in Italia sia tuttavia avvenuta in violazione delle disposizioni vigenti in materia negli Stati Uniti d’America ovvero negli Altri Paesi, gli stessi adotteranno gli opportuni provvedimenti e ne daranno tempestiva comunicazione ad Equita in qualità di intermediario incaricato di esporre le proposte di vendita sulla piattaforma MOT.

L’Offerta avrà luogo esclusivamente in Italia e sarà effettuata tramite gli Intermediari, direttamente o – qualora non siano abilitati ad operare sul MOT – per il tramite degli operatori partecipanti al MOT.

5.2.2 Informazioni da comunicare prima dell'assegnazione

5.2.2.1 Quantitativi dell'Offerta

L'Offerta consiste in un'offerta di un minimo di n. 111.000.000 Obbligazioni ed un massimo di n. 138.000.000 Obbligazioni.

5.2.2.2 Metodi di assegnazione

Si segnala che l'assegnazione delle Obbligazioni avverrà in base all'ordine cronologico di conclusione dei contratti sulla piattaforma MOT, mediante gli Intermediari, direttamente o - qualora non siano abilitati ad operare sul MOT - per il tramite degli operatori partecipanti al MOT, fino ad esaurimento delle Obbligazioni stesse.

5.2.2.3 Trattamento preferenziale

Non sono previsti incentivi alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

5.2.2.4 Sottoscrizioni multiple

Sono ammesse sottoscrizioni multiple da parte degli Investitori.

5.2.2.5 Impegni di sottoscrizione

Non vi sono impegni di sottoscrizione nell'ambito dell'Offerta.

5.3 Prezzo di Offerta

Il Prezzo di Offerta delle Obbligazioni sarà non superiore al 100% del loro valore nominale. Il Prezzo di Offerta verrà determinato dall'Amministratore Delegato di Mittel, in base al mandato conferitogli con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 24 maggio 2017, al termine del Periodo di Offerta, in dipendenza delle condizioni di mercato e, pur non essendo possibile identificare obbligazioni pienamente comparabili con le Obbligazioni dell'Emittente, in funzione del rendimento offerto da altre obbligazioni *corporate* disponibili sul mercato con caratteristiche comparabili (ad es. vita residua e/o modalità di collocamento e/o tipologia di emittente). Il Prezzo di Offerta delle Obbligazioni, determinato secondo quanto sopra indicato, sarà reso noto dall'Emittente mediante diffusione, entro il 1° (primo) Giorno Lavorativo successivo al termine del Periodo di Offerta, di un apposito comunicato che verrà pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente www.mittel.it, nell'area dedicata “*Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni*”, nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana.

Nessun onere o spesa aggiuntiva è previsto a carico degli Investitori, salvo le eventuali spese connesse alla esecuzione di ordini per conto dei clienti o di ricezione e trasmissione ordini applicate dagli Intermediari e/o eventuali spese connesse all'apertura di un conto corrente ovvero il versamento di un deposito temporaneo infruttifero di cui al precedente Paragrafo 5.1.4.

5.4 Modalità e termini di comunicazione ai richiedenti di avvenuta assegnazione

Ciascun Intermediario attraverso il quale l'ordine di acquisto delle Obbligazioni è stato immesso sul MOT provvederà a dare comunicazione ai richiedenti dei quantitativi di Obbligazioni loro distribuiti entro la Data di Pagamento.

5.5 Collocamento e sottoscrizione

L'Offerta avrà luogo in Italia attraverso il MOT e sarà coordinata e diretta da Equita, in qualità di Responsabile del Collocamento e di operatore incaricato dall'Emittente di esporre le proposte in vendita delle Obbligazioni sul MOT ai sensi dell'art. 2.4.3. del

Regolamento di Borsa.

Non è stato costituito alcun consorzio di garanzia al fine di assicurare la sottoscrizione – integrale o parziale – delle Obbligazioni oggetto dell’Offerta. Le Obbligazioni potranno essere sottoscritte per il tramite di imprese di investimento, banche, società di gestione del risparmio, intermediari finanziari iscritti nell’elenco previsto dall’articolo 107 del TUB, società di intermediazione mobiliare e altri intermediari autorizzati ai sensi dell’articolo 18 del TUF (gli **Intermediari**), che riceveranno gli ordini di acquisto e provvederanno ad immetterli sul MOT direttamente o - qualora non siano direttamente abilitati ad operare sul MOT - trasmettendoli ad un operatore partecipante al MOT.

Gli Intermediari non riceveranno alcuna commissione dall’Emittente per la prestazione dei servizi di investimento di esecuzione di ordini per conto dei clienti o di ricezione e trasmissione ordini.

L’Emittente corrisponderà ad Equita per l’attività svolta in relazione all’Offerta Pubblica (i) una commissione di direzione pari all’1,10% dell’importo nominale delle Obbligazioni emesse; e (ii) in aggiunta una commissione massima dell’1,25% dell’importo nominale degli ordini raccolti ed eseguiti da Equita.

5.6 OPSC

L’Emittente ha annunciato in data 15 maggio 2017 la promozione di un’offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria sulle Obbligazioni 2013 - 2019 con corrispettivo costituito da massime n. 57.059.155 Obbligazioni a Servizio dell’OPSC, aventi le stesse caratteristiche dei titoli obbligazionari oggetto dell’Offerta, salvo eventualmente il prezzo di emissione che sarà pari al 100% del valore nominale (Euro 0,895). L’OPSC avrà ad oggetto le Obbligazioni 2013 - 2019 nella misura del 50% del valore nominale delle stesse ad esito dell’esercizio della facoltà di rimborso anticipato volontario parziale dell’altro 50% del valore nominale; l’esercizio della facoltà di rimborso anticipato è subordinato all’avvenuto perfezionamento dell’OPSO.

L’Emittente riconoscerà a ciascun aderente all’OPSC n. 1 Obbligazione a Servizio dell’OPSC per ciascuna Obbligazione 2013-2019 Mittel portata in adesione all’OPSC e acquistata dall’Emittente, per un controvalore nominale massimo complessivo in caso di integrale adesione all’OPSC, corrispondente al valore nominale massimo delle obbligazioni offerte in scambio, pari ad Euro 51.067.943,73. Il premio implicito in tale rapporto di scambio è pari al 2,3%.

Le Obbligazioni a Servizio dell’OPSC sono riservate ai titolari di Obbligazioni 2013 - 2019 aderenti all’OPSC.

L’OPSC è subordinata alle seguenti condizioni:

- (i) all’avvenuto perfezionamento dell’OPSO (ivi compresa la quotazione delle Obbligazioni del Prestito);
- (ii) all’avvenuto rimborso anticipato volontario delle Obbligazioni 2013-2019 nella misura del 50% del loro valore nominale;
- (iii) al mancato verificarsi, entro il primo giorno di Borsa aperta successivo al termine del periodo di adesione, di circostanze straordinarie quali, tra l’altro, eventi comportanti gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria o di mercato e che abbiano effetti pregiudizievoli sull’OPSC, sulle condizioni delle attività e/o sulle condizioni patrimoniali, economiche e/o finanziarie di Mittel e/o del Gruppo Mittel (la **Condizione MAC**).

L'OPSC sarà promossa in regime di esenzione dall'applicazione delle disposizioni di legge e regolamentari in materia di offerte pubbliche di acquisto e di scambio ai sensi dell'art. 101-bis, comma 3-bis del TUF ed in conformità all'articolo 35-bis, comma 4 del Regolamento Emittenti. Mittel pubblicherà su base volontaria un documento informativo relativo all'OPSC entro il 15 settembre 2017.

Equita svolgerà il ruolo di Intermediario incaricato di coordinare la raccolta delle adesioni all'OPSC. Alla Data del Prospetto né Mittel né le società dalla stessa controllate possiedono alcun titolo, direttamente o indirettamente, delle Obbligazioni 2013-2019.

L'Emittente ritiene che l'OPSC possa svolgersi, subordinatamente al perfezionamento dell'OPSO e al rimborso anticipato volontario parziale delle Obbligazioni 2013-2019 tra il 18 settembre e il 6 ottobre 2017.

Qualora a seguito dell'OPSC residuassero Obbligazioni 2013 – 2019, le stesse continuerebbero ad essere quotate, ai sensi del Regolamento di Borsa, in considerazione dell'attività di specialista svolta da Equita su tali titoli.

5.7 Calendario dell'Operazione

Si riporta di seguito, in forma sintetica, il calendario dei principali avvenimenti relativi alla complessiva operazione e la relativa tempistica.

Si rende noto che la tempistica che segue è indicativa e potrebbe subire modifiche al verificarsi di eventi e circostanze indipendenti dalla volontà dell'Offerente, ivi incluse particolari condizioni di volatilità dei mercati finanziari. Eventuali modifiche della tempistica saranno comunicate al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi con le stesse modalità di pubblicazione del Prospetto.

Data	Avvenimento
21 luglio 2017	Inizio del Periodo di Offerta
2 agosto 2017	Termine del Periodo di Offerta
entro il 2 agosto 2017	Comunicazione dell'esercizio della facoltà di rimborso anticipato volontario parziale delle Obbligazioni 2013 - 2019
3 agosto 2017	Comunicazione del Tasso di Interesse Nominale e del Prezzo di Offerta delle Obbligazioni Comunicazione dei risultati dell'Offerta
3 agosto 2017	Data dell'avviso di inizio delle negoziazioni delle Obbligazioni del Prestito (inizio atteso in data coincidente con la Data di Emissione delle Obbligazioni)
7 agosto 2017	Data di Emissione e Data di Pagamento delle Obbligazioni

entro il 24 agosto 2017	Data del rimborso anticipato volontario parziale delle Obbligazioni 2013 – 2019
entro il 15 settembre 2017	Data di pubblicazione su base volontaria del documento informativo relativo all'OPSC
18 settembre 2017	Inizio del Periodo di Adesione dell'OPSC
6 ottobre 2017	Termine del Periodo di Adesione dell'OPSC
11 ottobre 2017	Emissione delle Obbligazioni a Servizio dell'OPSC e pagamento del corrispettivo agli aderenti all'OPSC

CAPITOLO VI - AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Domanda di ammissione alle negoziazioni

L’Emittente ha presentato presso Borsa Italiana domanda di ammissione alla quotazione delle Obbligazioni del Prestito (ossia delle Obbligazioni e delle Obbligazioni a Servizio dell’OPSC) presso il MOT.

Borsa Italiana, con provvedimento n. 8377 del 18 luglio 2017 ha disposto l’ammissione alla quotazione delle Obbligazioni del Prestito sul MOT.

La data di inizio delle negoziazioni sarà disposta da Borsa Italiana, verificata la sufficiente diffusione degli strumenti finanziari, ai sensi dell’art. 2.4.3 del Regolamento di Borsa.

6.2 Altri mercati regolamentati

Alla Data del Prospetto, le Obbligazioni non sono quotate in alcun altro mercato regolamentato o equivalente italiano o estero né l’Emittente prevede, allo stato, di presentare domanda di ammissione a quotazione delle Obbligazioni presso altri mercati regolamentati diversi dal MOT.

6.3 Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario

Equita è stata nominata quale specialista in acquisto, ai sensi del Regolamento di Borsa e delle Istruzioni di Borsa, a supporto della liquidità nelle negoziazioni delle Obbligazioni sul mercato secondario.

CAPITOLO VII - INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

Non sono presenti consulenti legati all'emissione.

7.2 Indicazione di informazioni contenute nel Prospetto sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte della società di revisione

Fermo restando quanto previsto nella Sezione Prima, Capitolo III, il Prospetto non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni redatte da esperti

La Sezione Seconda del Prospetto non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperti.

7.4 Informazioni provenienti da terzi e indicazione delle fonti

La Sezione Seconda del Prospetto non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5 Rating

Alla Data del Prospetto Informativo, non sono stati emessi *rating* su Mittel o sulle Obbligazioni, su richiesta dell'Emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione, ne è previsto che tale *rating* venga assegnato.

APPENDICI

- Relazione di KPMG al bilancio consolidato dell'Emittente al 30 settembre 2016, rilasciata in data 5 gennaio 2017;
- Relazione di Deloitte & Touche al bilancio consolidato dell'Emittente al 30 settembre 2015, rilasciata in data 27 gennaio 2016;
- Relazione di KPMG al bilancio d'esercizio dell'Emittente al 30 settembre 2016, rilasciata in data 5 gennaio 2017;
- Relazione di Deloitte & Touche al bilancio d'esercizio dell'Emittente al 30 settembre 2015, rilasciata in data 27 gennaio 2016;
- Relazione di KPMG alla relazione finanziaria semestrale consolidata dell'Emittente relativa al semestre chiuso al 31 marzo 2017, rilasciata in data 26 maggio 2017;
- Relazione di KPMG alla relazione finanziaria semestrale consolidata dell'Emittente relativa al semestre chiuso al 31 marzo 2016, rilasciata in data 27 maggio 2016;
- Relazione di KPMG sui dati previsionali del Gruppo Mittel rilasciata in data 14 luglio 2017;
- Relazioni di KPMG sui dati pro-forma rilasciate in data 14 luglio 2017.



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 8763.1
Email it-fmaudititaly@kpmg.it
PEC kpmgsp@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti di
Mittel S.p.A.

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile dell' allegato bilancio consolidato del Gruppo Mittel, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 30 settembre 2016, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle relative note esplicative.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato

Gli amministratori di Mittel S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato della società che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati,

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto inglese.

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 9.329.810,00 i.v.
Registrazione Milano n. 4
Codice Fiscale N. 03709800189
R.I.A. Milano N. 072895
Partita IVA 03709800189
VAT number IT02709800189
Sede legale: Via Mittel Piave, 25
20124 Milano MI (Italy)



Gruppo Mittel
Relazione della società di revisione
30 settembre 2016

della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Mittel al 30 settembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio consolidato

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. n. 58/96, la cui responsabilità compete agli amministratori di Mittel S.p.A., con il bilancio consolidato del Gruppo Mittel al 30 settembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Mittel al 30 settembre 2016.

Milano, 5 gennaio 2017

KPMG S.p.A.


Bruno Verona
Socio

Notizie Preliminari	Relazione degli Amministratori	Bilancio consolidato	Bilancio Mittel S.p.A.
Relazione della Società di Revisione			



Deloitte & Touche S.p.A.
Via Torreto, 25
20138 Milano
Italy
Tel. +39 02 83322111
Fax. +39 02 83322112
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D.LGS. 27.1.2010, N. 39**

**Agli Azionisti di
MITTEL S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, di Mittel S.p.A. a sua controllata ("Gruppo Mittel") chiuso al 30 settembre 2015. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli Amministratori di Mittel S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
 2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accettare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 27 gennaio 2015.
3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Mittel al 30 settembre 2015 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veridico e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Mittel per l'esercizio chiuso a tale data.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Palermo
Sede Legale: Via Torreto, 25 - 20134 Milano - Capitale Sociale Euro 18.338.720,00 i.v.
Codice Fiscale/Pec: Mittel S.p.A. MIL049188705 - R.I.A. Milano n. 1718239
Partita IVA: IT03599560116

Notizie Preliminari	Relazione degli Amministratori	Bilancio consolidato	Bilancio Mittel S.p.A.
Relazione della Società di Revisione			

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori di Mittel S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. n. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. n. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Mittel al 30 settembre 2015.


DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Marco Miccoli
Socio

Milano, 27 gennaio 2016



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmaudititaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti di
Mittel S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio di Mittel S.p.A., costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 30 settembre 2016, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle relative note esplicative.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori di Mittel S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 38/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio della società che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 1.025.800,00 I.e.
Presto 10, Genova 10100 e
Cedice Piselli M. 037908001099
R.E.A. Milano N. 612657
Partita IVA 03309800109
1017 suvitar IT00709800109
Sede legale Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALY



Mittel S.p.A.
Relazione della società di revisione
30 settembre 2016

giudizio sull'efficacia del controllo interno della società. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Mittel S.p.A. al 30 settembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. n. 58/98, la cui responsabilità compete agli amministratori di Mittel S.p.A., con il bilancio d'esercizio di Mittel S.p.A. al 30 settembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio di Mittel S.p.A. al 30 settembre 2016.

Milano, 5 gennaio 2017

KPMG S.p.A.

Bruno Verona
Socio



Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italy
Tel. +39 02 83922111
Fax. +39 02 83922112
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D.LGS. 27.1.2010, N. 39**

**Agli Azionisti di
MITTEL S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, di Mittel S.p.A. chiuso al 30 settembre 2015. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli Amministratori di Mittel S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
 2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob, in conformità ai preceduti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accettare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 27 gennaio 2015.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Mittel S.p.A. al 30 settembre 2015 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa di Mittel S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

Avvocato Enzo Bergamo - Avvocato Barbara Caputo - Dottor Giacomo Giammari - Dottor Napoli - Dottor Puccio
Prestigia Roma - Torino - Novello - Vittorio Veneto

Sociale Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.326.220,00 Iva
Codice Fiscale/Ragione della Impresa: Milano n. 03049860196 - R.I. A. Milano n. 1720219
Partita IVA: IT 03049860196

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori di Mittel S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. n. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. n. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio di Mittel S.p.A. al 30 settembre 2015.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Marco Miccoli
Socio

Milano, 27 gennaio 2016



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmaudititaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti di
Mittel S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative del Gruppo Mittel al 31 marzo 2017. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Società per azioni
Capitale sociale
Euro Euro 10.150.950,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA
Trieste Varese Verona



Gruppo Mittel
Relazione della società di revisione
31 marzo 2017

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Mittel al 31 marzo 2017 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 26 maggio 2017

KPMG S.p.A.



A handwritten signature in black ink, appearing to read "M. Verona".

Bruno Verona
Socio



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmaudit@kpmg.it
PEC kpmgspe@pec.kpmg.it

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti di
Mittel S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative del Gruppo Mittel al 31 marzo 2016. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informatica finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10887 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Mittel al 31 marzo 2016 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informatica finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti attive a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Società per azioni
Capitale sociale:
Euro 8.525.660,31 i.v.
Registrazione: Reg. Milano o.
Codice Fiscale N. 00739000159
R.E.A. Milano N. 512857
Presta IVA 00739000159
VAT number IT00739000159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALY



Gruppo Mimo
Relazione delle società di revisione
31 marzo 2016

Altri aspetti

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 30 settembre 2015 e il bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo chiuso al 31 marzo 2015 sono stati rispettivamente sottoposti a revisione contabile e a revisione contabile limitata da parte di un altro revisore che, in data 27 gennaio 2016, ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio consolidato e, in data 28 maggio 2016, ha espresso delle conclusioni senza modifica sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Milano, 27 maggio 2016

KPMG S.p.A.

Bruno Veronesi

Socio

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Bruno Veronesi".



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmaudititaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione sui dati previsionali consolidati di Mittel S.p.A.

Al Consiglio di Amministrazione di
Mittel S.p.A.

Abbiamo esaminato i dati previsionali consolidati di Mittel S.p.A. (la "Società"), nonché le ipotesi e gli elementi posti a base della loro formulazione, inclusi nel capitolo IX (nel seguito i "Dati Previsionali") del prospetto informativo relativo all'offerta pubblica di sottoscrizione e alla contestuale ammissione a quotazione sul mercato telematico delle obbligazioni organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle obbligazioni del prestito denominato "Mittel S.p.A. 2017-2023" (nel seguito il "Prospetto Informativo").

Responsabilità degli amministratori

La responsabilità della redazione dei Dati Previsionali nonché delle ipotesi e degli elementi posti alla base della loro formulazione compete agli amministratori di Mittel S.p.A..

I Dati Previsionali si basano su un insieme di ipotesi di realizzazione di eventi futuri e di azioni che dovranno essere intraprese da parte degli amministratori. Gli amministratori hanno redatto i Dati Previsionali sulla base di un insieme di ipotesi che includono assunzioni ipotetiche relative ad eventi futuri ed azioni degli amministratori che non necessariamente si verificheranno, queste ultime descritte nel capitolo IX.

Responsabilità delle società di revisione

Il nostro esame è stato svolto secondo le procedure previste per tali tipi di incarico dell'International Standard on Assurance Engagements (ISAE) 3400 "The Examination of Prospective Financial Information" emesso dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB). Va tuttavia tenuto presente che a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti fra valori consuntivi e valori preventitivi dei Dati Previsionali potrebbero essere significativi, anche qualora gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni ipotetiche, descritte nel precedente paragrafo si manifestassero. La nostra responsabilità non si estende

KTRIG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KTRIG di entità indipendenti affiliate a KTRIG International Connective ("KTRIG International"), entità di diritto svizzero.

Società per azioni
Capitale sociale
Euro lire 10.120.000.000-00 i.v.
Registrazione Tributaria e
Codice Fiscale N. 00700800138
R.I.B.A. Milano N. 512885
Partita Iva 00700800158
VAT number IT00700800158
Sede legale: Via Vitor Pisani, 20
20134 Milano MI (ITALIA)



Mittel S.p.A.
Relazione della società di revisione
14 luglio 2017

all'aggiornamento della presente relazione per eventi o circostanze che potrebbero presentarsi successivamente alla data della stessa.

Conclusioni

Sulla base dell'esame degli elementi probativi a supporto delle ipotesi e degli elementi utilizzati nella formulazione dei Dati Previsionali, non siamo venuti a conoscenza di fatti tali da farci ritenere, alla data odierna, che le suddette ipotesi ed elementi non forniscano una base ragionevole per la predisposizione dei Dati Previsionali, assumendo il verificarsi delle assunzioni ipotetiche relative ad eventi futuri ed azioni degli amministratori, descritte nel paragrafo "Responsabilità degli amministratori". Inoltre, a nostro giudizio, i Dati Previsionali sono stati predisposti utilizzando coerentemente le ipotesi e gli elementi sopracitati e sono stati elaborati sulla base di principi contabili omogenei rispetto a quelli applicati dalla Società nella redazione del bilancio consolidato chiuso al 30 settembre 2016.

Limitazioni all'utilizzo

La presente relazione è stata predisposta ai soli fini di quanto previsto dal Regolamento 809/2004/CE per la sua inclusione nel Prospetto Informativo, e non può essere utilizzata in tutto o in parte per altri scopi.

Milano, 14 luglio 2017

KPMG S.p.A.

Bruno Verona
Socio



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-frauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspaa@pec.kpmg.it

**Relazione sull'esame dei prospetti consolidati pro-forma del
Gruppo Mittel per il semestre chiuso al 31 marzo 2017**

Al Consiglio di Amministrazione di
Mittel S.p.A.

- 1 Abbiemo esaminato i prospetti consolidati proforma (inclusivi della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, del conto economico consolidato e del rendiconto finanziario consolidato) corredata delle note esplicative di Mittel S.p.A. ("Mittel") e sue controllate ("Gruppo Mittel) per il semestre chiuso al 31 marzo 2017 inclusi nel capitolo XIII, paragrafo 13.1.5 del prospetto informativo relativo all'offerta pubblica di sottoscrizione e alla contestuale ammissione a quotazione sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle obbligazioni del prestito denominato "MITTEL S.P.A. 2017-2023" (nel seguito il "Prospetto Informativo").

Tali prospetti derivano dai dati storici relativi al bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Mittel chiuso al 31 marzo 2017 e dalle scritture di rettifica pro-forma ad essi applicate e da noi esaminate. Il bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 31 marzo 2017 è stato da noi assoggettato a revisione contabile limitata a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 26 maggio 2017.

La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio, nell'analisi dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa. Di conseguenza, non abbiamo espresso un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sopraindicato.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Società per azioni
Capitale sociale
Euro Euro 10.150.950,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600158
R.I.E.A. Milano N. 512897
P.IVA 00709600158
VAT number IT00709600158
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA



I prospetti consolidati pro-forma sono stati redatti sulla base delle ipotesi descritte nelle note esplicative, per riflettere retroattivamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'offerta pubblica di sottoscrizione (OPSO), esercizio dell'opzione di rimborso anticipato e dell'offerta pubblica volontaria totalitaria di scambio (OPSC) sulla base di tre scenari alternativi correlati al differente grado di adesione all'Offerta:

- Scenario 1: adesione all'OPSO per il controvalore nominale massimo di Euro 123,5 milioni (emissione obbligazionaria complessiva di Euro 174,6 milioni tenendo in considerazione anche l'OPSC);
- Scenario 2: adesione all'OPSO per un controvalore nominale di Euro 51 milioni e decisione dell'Emitente di avvalersi della facoltà di non offrire integralmente le Obbligazioni offerte (emissione obbligazionaria complessiva di Euro 102,1 milioni considerando anche l'OPSC);
- Scenario 3: adesione all'OPSO per un controvalore nominale di Euro 51 milioni e mancato buon esito dell'OPSC con la conseguente persistenza in circolazione del 50% del valore nominale delle Obbligazioni 2013-2019.

- 2 I prospetti consolidati pro-forma, corredati delle note esplicative relativi al semestre chiuso al 31 marzo 2017 sono stati predisposti ai fini di quanto richiesto dal Regolamento 809/2004/CE ai fini della loro inclusione nel Prospetto Informativo.

L'obiettivo della redazione dei prospetti consolidati pro-forma è quello di rappresentare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Mittel dell'operazione summenzionata, come se essa fosse virtualmente avvenuta il 31 marzo 2017 e, per quanto si riferisce ai soli effetti economici, all'inizio del semestre 2017. Tuttavia, va rilevato che qualora l'operazione di cui oggetto fosse realmente avvenuta alla data ipotizzata, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati qui rappresentati.

La responsabilità della redazione dei prospetti consolidati pro-forma compete agli amministratori di Mittel S.p.A.. E' nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla ragionevolezza delle ipotesi adottate dagli amministratori per la redazione dei prospetti pro-forma e sulla correttezza della metodologia da essi utilizzata per l'elaborazione dei medesimi prospetti. Inoltre è nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati.

- 3 Il nostro esame è stato svolto secondo i criteri raccomandati dalla Consob nella Raccomandazione DEM/1061609 del 9 agosto 2001 per la verifica dei dati pro-forma ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci.
- 4 Dal lavoro svolto nulla è emerso che ci induca a ritenere che le ipotesi di base adottate dalla Mittel S.p.A. per la redazione dei prospetti consolidati pro-forma relativi al semestre chiuso al 31 marzo 2017, corredati delle note esplicative per riflettere retroattivamente le operazioni descritte nel paragrafo 1 non siano ragionevoli, che la metodologia utilizzata per l'elaborazione dei predetti prospetti non sia stata applicata



Gruppo Mittel
Relazione sull'esame dei prospetti consolidati pro-forma
31 marzo 2017

correttamente per le finalità informative descritte in precedenza e, infine, che nella redazione dei medesimi prospetti siano stati utilizzati criteri di valutazione e principi contabili non corretti.

Milano, 14 luglio 2017

KPMG S.p.A.



A handwritten signature in black ink, appearing to read "B. Verona".

Bruno Verona
Socio



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmaudititaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione sull'esame dei prospetti consolidati pro-forma del Gruppo Mittel per l'esercizio chiuso al 30 settembre 2016

Al Consiglio di Amministrazione di
Mittel S.p.A.

- 1 Abbiamo esaminato i prospetti consolidati pro-forma (inclusivi della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, del conto economico consolidato e del rendiconto finanziario consolidato) corredati delle note esplicative di Mittel S.p.A. ("Mittel") e sue controllate ("Gruppo Mittel) per l'esercizio chiuso al 30 settembre 2016 inclusi nel capitolo XIII, paragrafo 13.1.5 del prospetto informativo relativo all'offerta pubblica di sottoscrizione e alla contestuale ammissione a quotazione sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle obbligazioni del prestito denominato "MITTEL S.P.A. 2017-2023" (nel seguito il "Prospetto Informativo").

Tali prospetti derivano dai dati storici relativi al bilancio consolidato del Gruppo Mittel chiuso al 30 settembre 2016 e dalle scritture di rettifica pro-forma ad essi applicate e da noi esaminate. Il bilancio consolidato chiuso al 30 settembre 2016 è stato da noi assoggettato a revisione contabile a seguito della quale è stata emessa la relazione data 5 gennaio 2017.

I prospetti consolidati pro-forma sono stati redatti sulla base delle ipotesi descritte nelle note esplicative, per riflettere retroattivamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'offerta pubblica di sottoscrizione (OPSO), esercizio dell'opzione di rimborso anticipato e dell'offerta pubblica volontaria totalitaria di scambio (OPSC) sulla base di tre scenari alternativi correlati al differente grado di adesione all'Offerta:

- Scenario 1: adesione all'OPSO per il controvalore nominale massimo di Euro 123,5 milioni (emissione obbligazionaria complessiva di Euro 174,6 milioni tenendo in considerazione anche l'OPSC);
- Scenario 2: adesione all'OPSO per un controvalore nominale di Euro 51 milioni e decisione dell'Emittente di avvalersi della facoltà di non offrire integralmente le Obbligazioni offerte (emissione obbligazionaria complessiva di Euro 102,1 milioni considerando anche l'OPSC);

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano a fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Società per azioni
Capitale sociale
Euro Euro 10.150.950,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709500159
R.I.L.A. Milano N. 512100
Partita IVA 02360159
VAT number IT00709500159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA



Gruppo Mittel
Relazione sull'esame dei prospetti consolidati pro-forma
30 settembre 2016

- Scenario 3: adesione all'OPSO per un controvalore nominale di Euro 51 milioni e mancato buon esito dell'OPSC con la conseguente persistenza in circolazione del 50% del valore nominale delle Obbligazioni 2013-2019.
- 2 I prospetti consolidati pro-forma, corredati delle note esplicative relativi all'esercizio chiuso al 30 settembre 2016 sono stati predisposti ai fini di quanto richiesto dal Regolamento 809/2004/CE ai fini della loro inclusione nel Prospetto Informativo. L'obiettivo della redazione dei prospetti consolidati pro-forma è quello di rappresentare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Mittel dell'operazione summenzionata, come se essa fosse virtualmente avvenuta il 30 settembre 2016 e, per quanto si riferisce ai soli effetti economici, all'inizio dell'esercizio 2016. Tuttavia, va rilevato che qualora l'operazione in oggetto fosse realmente avvenuta alla data ipotizzata, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati qui rappresentati. La responsabilità della redazione dei prospetti consolidati pro-forma compete agli amministratori di Mittel S.p.A.. E' nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla ragionevolezza delle ipotesi adottate dagli amministratori per la redazione dei prospetti pro-forma e sulla correttezza della metodologia da essi utilizzata per l'elaborazione dei medesimi prospetti. Inoltre è nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati.
- 3 Il nostro esame è stato svolto secondo i criteri raccomandati dalla Consob nella Raccomandazione DEM/1061609 del 9 agosto 2001 per la verifica dei dati pro-forma ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci.
- 4 A nostro giudizio, le ipotesi di base adottate dalla Mittel S.p.A. per la redazione dei prospetti consolidati pro-forma relativi all'esercizio chiuso al 30 settembre 2016, corredate delle note esplicative per riflettere retroattivamente le operazioni descritte nel paragrafo 1 sono ragionevoli e la metodologia utilizzata per l'elaborazione dei predetti prospetti è stata applicata correttamente per le finalità informative descritte in precedenza. Inoltre riteniamo che i criteri di valutazione ed i principi contabili utilizzati per la redazione dei medesimi prospetti siano corretti.

Milano, 14 luglio 2017

KPMG S.p.A.


Bruno Verona
Socio